Piano Triennale Offerta Formativa

MACHIAVELLI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MACHIAVELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0013829 del 03/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 1

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare 3.6. Attività previste in relazione al PNSD 3.7. Valutazione degli apprendimenti 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

		3.9. Piano per la didattica digitale integrata
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'ubicazione dell'Istituto nel centro storico di Firenze favorisce la possibilità di esperienze artistico-culturali facilitate dal contesto di riferimento; in effetti il Liceo Machiavelli conta un elevato numero di musei e teatri raggiungibili a piedi e si inserisce in un contesto culturale internazionale, vantando collaborazioni con centri culturali internazionali quali l'Institut Français e il British Institute entrambi raggiungibili a piedi. Data la vastità del bacino di utenza della scuola, una rilevante percentuale degli studenti proviene da zone periferiche della provincia fiorentina o di altre province limitrofe (Prato, Pistoia, Siena). Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-alto, anche se la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati risulta essere leggermente superiore alla media regionale. La provenienza degli studenti da contesti culturali diversi ha negli anni favorito l'abitudine al confronto e al rispetto delle diversità. L'importanza attribuita all'interno del Liceo allo studio di altre lingue e altre culture, permette di formare cittadini più consapevoli della internazionalità e del multiculturalismo che dominano il mondo contemporaneo. Per questo molti dei nostri studenti decidono di approfondire e di proseguire gli studi all'estero.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MACHIAVELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO SUPERIORE**
Codice	**FIIS00100R**
Indirizzo	**VIA SANTO SPIRITO,39 - 50125 FIRENZE**
Telefono	**0552396302**
Email	**FIIS00100R@istruzione.it**
Pec	**fiis00100r@pec.istruzione.it**

Sito WEB	www.liceomachiavelli-firenze.gov.it/it/index.php

❖ MACHIAVELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FIPC001014
Indirizzo	VIA SANTO SPIRITO, 39 - 50125 FIRENZE
Edifici	• Via Santo Spirito 39 - 50125 FIRENZE FI
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	269

❖ GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	FIPM001018
Indirizzo	PIAZZA FRESCOBALDI 1 - 50125 FIRENZE
Edifici	• Piazza de` Frescobaldi 1 - 50125 FIRENZE FI
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO INTERNAZIONALE FRANCESE - ESABAC • LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE - ESABAC • SCIENTIFICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE • LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

	FRANCESE - BIENNIO • LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE - BIENNIO
Totale Alunni	**1206**

Approfondimento

Il Liceo "Niccolò Machiavelli" è nato nel 1997 dall'accorpamento di due scuole superiori profondamente radicate nel territorio fiorentino: il Liceo ginnasio "Nicolò Machiavelli" e l'Istituto magistrale "Gino Capponi". L'Istituto ha sede in prestigiosi edifici del centro storico:

- Palazzo Rinuccini, in via di Santo Spirito 39, vero gioiello della Firenze sommersa, che vanta una facciata e un cortile del Cigoli e uno dei teatri più antichi della città;
- Palazzo della Missione, in piazza Frescobaldi 1, sede del Ministero della Marina ai tempi di Firenze capitale d'Italia.

L'Istituto mette a frutto le opportunità offerte dall'unione di esperienze diverse per arricchire e potenziare l'Offerta Formativa, articolata nei seguenti indirizzi di studio:

- **Liceo Classico**
- **Liceo Internazionale Linguistico**
- **Liceo Internazionale Scientifico**
- **Liceo delle Scienze Umane**
- **Liceo Economico-Sociale**

Il nuovo ordinamento è entrato in vigore a partire dalle classi prime nell'A.S. 2010/2011 per il Liceo Classico, per il Liceo delle Scienze Umane e per il Liceo Economico-Sociale. Sono rimasti invece invariati sia l'assetto del Liceo Internazionale Linguistico ad opzione francese che l'assetto del Liceo Internazionale Scientifico ad opzione francese, che conduce gli studenti di entrambi gli indirizzi a sostenere l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma italiano e del Baccalaureato

francese (EsaBac).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Fisica e Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Aula LIM/video	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Computer con videoproiettore LIM in ogni aula	65

Approfondimento

Negli ultimi anni scolastici, la scuola ha svolto azioni importanti di implementazione e rinnovo del parco macchine in suo possesso.

Per la disposizione delle classi resa necessaria dall'emergenza sanitaria, e per l'organizzazione delle attività didattiche in DDI, la dislocazione dei computer, ed in particolare di quelli normalmente collocati nei laboratori, è stata temporaneamente rivista.

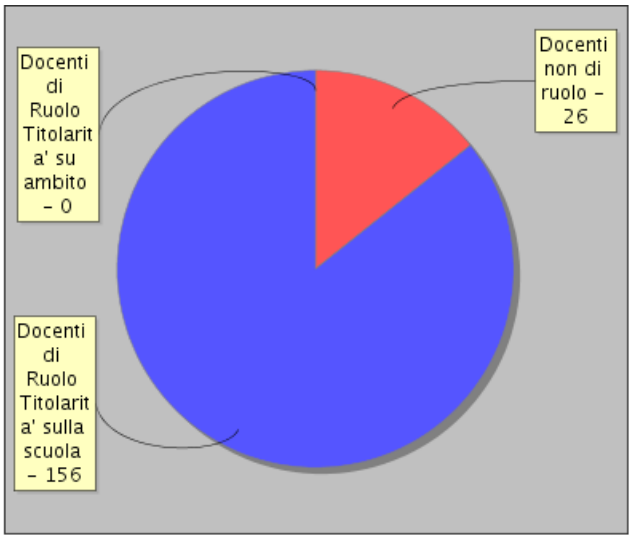
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**136**
Personale ATA	**31**

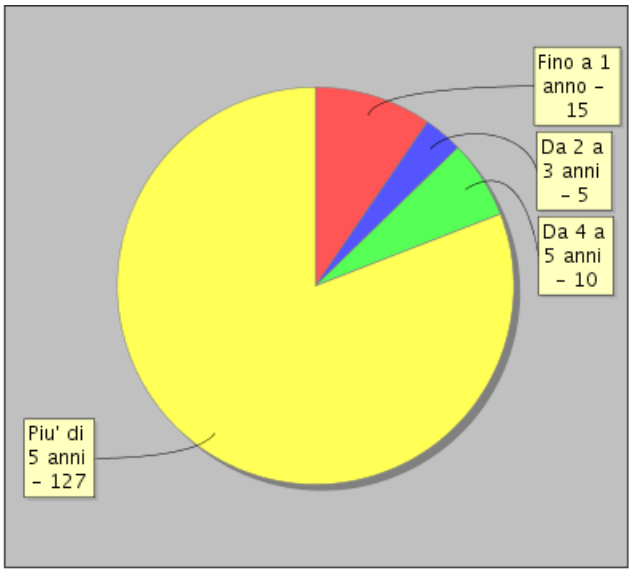
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Docenti non di ruolo – 26
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 156
Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito – 0



Fino a 1 anno – 15 Da 2 a 3 anni – 5 Da 4 a 5 anni – 10
Piu' di 5 anni – 127

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo statale Niccolò Machiavelli, consapevole del contesto in cui si svolge la propria missione, e della crescente complessità dello scenario di riferimento, coerentemente all'atto di indirizzo del DS, che tende a configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata attraverso i Dipartimenti disciplinari, considera la pianificazione, il monitoraggio e il controllo del servizio erogato un elemento fondamentale della propria strategia.

Il percorso di cambiamento e miglioramento che la scuola ha intrapreso negli anni dovrà essere visto in prospettiva allargata, necessariamente dinamica, dove più soggetti interagiscono.

La scuola è posta all'interno di un processo di interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, il territorio e le realtà educative, fino a comprendere anche contesti internazionali, europei ed extraeuropei.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le giovani generazioni.

Nell'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) sono emersi punti di forza ma anche punti deboli e criticità che vanno assunti in un Piano di

miglioramento che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, genitori, portatori di interesse.

Obiettivi strategici di miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- *Ridurre la percentuale dei non ammessi nel primo biennio, abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi, combattere la dispersione e favorire il successo scolastico;*
- *Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento;*
- *Rafforzare le competenze linguistiche degli allievi anche attraverso un'azione di formazione specifica, indirizzata ai docenti di Discipline non Linguistiche (DNL), volta a potenziare l'insegnamento con metodologia CLIL;*
- *Dare sistematicità ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e monitorare gli esiti attraverso una relazione alla fine di ogni percorso ai fini di eventuale riproposta dell'esperienza;*
- *Implementare il sistema di monitoraggio delle scelte post diploma degli allievi al fine di trarne utili indicazioni a livello didattico e favorire i percorsi di Orientamento con particolare riguardo anche alle Università straniere;*
- *Realizzare attività trasversali di Educazione Civica che favoriscano, in particolare, una fattiva educazione alla cittadinanza digitale e l'approfondimento di tematiche di educazione e sostenibilità ambientale e relative alla Costituzione italiana;*
- *Implementare le buone prassi relative alla pratica della cultura musicale e dell'arte;*
- *Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi erogati all'utenza*

- *Implementare le buone prassi miranti alla sicurezza e al rispetto della privacy sui luoghi di lavoro*

Per la realizzazione di questi obiettivi, fondamentale sarà il ruolo degli Organi Collegiali e, in particolare, del Collegio Docenti.

A tal proposito, appare utile ricordare che il Collegio Docenti dovrà agire per:

- *Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia trasparenza e rendicontabilità nell'ottica di ridurre il divario fra i diversi indirizzi dell'Istituto;*
- *Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari;*
- *Tenere sempre presente che le lingue sono lo strumento di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica "è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. È fondamentale per la partecipazione alla vita delle nostre società democratiche, per l'inclusione e per la coesione sociale" (Raccomandazione dell'anno 2014 del Comitato dei Ministri degli Stati membri del Consiglio d'Europa).*
- *Valorizzare al massimo le discipline di indirizzo linguistico, con particolare riguardo all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)*
- *Mantenere coerenza tra le scelte curricolari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa ed efficacia dell'azione didattica ed educativa;*
- *Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto dai docenti;*

- *Potenziare sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le nuove tecnologie nella pratica di classe;*
- *Rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale , di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;*
- *Tenere in dovuta considerazione gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili, e gli alunni stranieri;*
- *Supportare gli alunni di talento anche attraverso percorsi di studio individualizzati;*
- *Interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza.*

Inoltre, il Collegio Docenti, nell'ambito delle sue attribuzioni, nella progettazione del Piano dell'Offerta Formativa:

- *Individuerà le Aree delle Funzioni strumentali;*
- *Adotterà iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni, con particolare riferimento agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali ed eccellenze;*
- *Proporrà attività per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare;*
- *Approverà il Piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali;*
- *Sosterrà i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi.*

Le Funzioni Strumentali elette dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Responsabili di sede, i Coordinatori dei Consigli di Classe, tutte le figure di sistema individuate nel Piano delle Performance, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Da un punto di vista organizzativo e gestionale nel PTOF si evidenzieranno anche i seguenti aspetti:

1. *La flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico attraverso la predisposizione di luoghi di apprendimento adeguati, la funzionalità e l'utilizzo dei laboratori e degli spazi interni ed esterni dell'Istituzione scolastica, nonché interventi progettuali per la partecipazione a bandi europei;*
2. *L'attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di disturbi specifici dell'apprendimento e svantaggio;*
3. *L'incrementazione e il perfezionamento del processo di informatizzazione della scuola; gestione e aggiornamento del sito WEB;*
4. *Protocolli di intesa ed accordi di Rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo;*
5. *La messa a sistema del processo di autovalutazione e di miglioramento d'Istituto, anche attraverso un qualificato sistema di certificazione della qualità;*
6. *La previsione dell'organico dell'autonomia comprensivo del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione a quanto espresso nel Piano di Miglioramento d'Istituto;*
7. *Ai sensi del comma 12 della Legge 107/2015, il Piano di Formazione con attività formative coerenti con la progettualità della scuola rivolto al*

personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Contenimento della variabilita' dei livelli di apprendimento tra classi parallele dello stesso indirizzo mediante il perfezionamento e il monitoraggio del percorso di acquisizione delle competenze specifiche nelle singole discipline da realizzare secondo le linee guida dei Dipartimenti.
Traguardi
Omogeneità dei risultati conseguiti dagli alunni iscritti nell'ambito dei diversi indirizzi di studio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Rendere diffuso il miglioramento nelle prove standardizzate nazionali tramite il monitoraggio trasversale a tutti gli indirizzi e la definizione di opportune strategie che favoriscano l'acquisizione delle competenze nelle discipline oggetto di verifica.
Traguardi
Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali nei vari indirizzi di studio (in particolare al termine del primo biennio) rispetto ai benchmark di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Educazione al rispetto dell'ambiente, a comportamenti coerenti con principi di sostenibilità e di legalità. Potenziamento di percorsi relativi all'inclusione e al rispetto delle diversità
Traguardi
Migliorare la consapevolezza dei membri della nostra realtà scolastica come cittadini attivi e responsabili che hanno a cuore il bene della comunità

Risultati A Distanza

Priorità
Curare la messa in essere del progetto di monitoraggio degli alunni diplomati dell'Istituto, sia per quanto riguarda i percorsi universitari in Italia e all'estero, che per quelli lavorativi
Traguardi
Individuare i percorsi post-diploma più seguiti e favorire il successo universitario degli ex alunni del Liceo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nelle priorità sarà fondamentale attivare processi su più fronti, fra loro convergenti. Il tessuto connettivo di tali azioni è rappresentato dall'elaborazione di una strategia per lo sviluppo/approfondimento delle competenze dei docenti e per l'innovazione didattica e metodologica.

I Dipartimenti disciplinari dovranno avere maggior risalto nella strutturazione della progettazione educativa e didattica. A loro sarà affidata una funzione di indirizzo più definita e approfondita per favorire una riflessione condivisa sui percorsi e sulla progettazione curricolare, all'interno della cornice di riferimento delle scelte educative della scuola. Andranno ricercate con attenzione e applicate con sistematicità, strategie di differenziazione dell'intervento didattico, esplorando le potenzialità offerte da metodologie di lavoro attualmente poco utilizzate nell'Istituto: introduzione di azioni di tutoring, esperienze di recupero degli apprendimenti tra pari, iniziative orientate allo sviluppo del metodo di studio e delle strategie di apprendimento.

L'esigenza di risolvere alcune aree di criticità implicherà un concreto impegno nel potenziare le direttrici di azione indirizzate a risolverle, come gli aspetti di complessità derivanti dall'esistenza di cinque diversi indirizzi liceali nella scuola i quali, seppur afferenti ad un ambito abbastanza omogeneo, mostrano specificità e risultati scolastici nettamente differenti. Si ritiene che, nell'ambito di uno stesso istituto, tali disparità impongano un maggior impegno per garantire che tutti gli indirizzi offrano

le stesse opportunità per raggiungere i livelli di apprendimento e le competenze previste, nel rispetto del fondamentale principio di equità che il sistema scolastico deve assicurare.

Il Piano farà particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

Comma 1 - (piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59). Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi di studio del Liceo, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Comma 3 - (le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa). In questo ambito si dovrà prevedere:
- il potenziamento dell'orario;
- l'adattamento dell'orario scolastico, anche in forme di flessibilità pomeridiana, per potenziare la progettazione interdisciplinare e trasversale con attività a classi aperte, per fasce di livello, scambi e/o compresenza di docenti e ogni altra metodologia volta a favorire la ricerca e l'innovazione metodologico-didattica e il successo formativo degli studenti.

Comma 6 - (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali). Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali il Piano deve prevedere progettualità e risorse per:
− il radicale rinnovamento di alcuni ambienti di apprendimento ed il potenziamento dei laboratori linguistici, informatici e di fisica,
− la riqualificazione delle Biblioteche d'istituto, e la promozione di iniziative di lettura (Concorsi, incontri con autori...)
- il completamento e l'implementazione della rete internet al fine di qualificare e migliorare la didattica multimediale.

INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2020/21

Dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 l'intera comunità scolastica ha vissuto mesi difficili, contraddistinti da sacrificio e smarrimento; le ordinarie modalità di svolgimento della vita scolastica sono cambiate radicalmente e la scuola ha cercato di garantire al meglio sia pure in forme per tutti nuove un servizio essenziale.
Il faticoso lavoro di tutti ha consentito di riorganizzare gli spazi, articolandoli in settori; razionalizzare gli ambienti di apprendimento; implementare la strumentazione digitale e, con essa, gli strumenti della Microsoft Office 365, già in uso presso il nostro Istituto, per supportare gli studenti nelle attività didattiche a distanza.
L'impatto dell'attuale situazione rende necessario rimodulare e, in un certo senso, "rivedere" le nostre scelte strategiche e operative. Oggi più che mai occorre tener saldo il rinnovato "Patto di corresponsabilità" fra scuola e famiglia, attenersi scrupolosamente alle regole, dentro e fuori dalla scuola, mantenere un comportamento animato da responsabilità civica e dal rispetto per se stessi e per gli altri.
Come è noto, il Piano Triennale dell'Offerta formativa rappresenta il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, attraverso il quale esplicita i traguardi e le priorità che si propone, declinati nella progettazione del curricolo, nell'impostazione metodologico didattica, nell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non; nel PTOF la scuola definisce gli impegni che essa si assume per la concreta realizzazione delle scelte strategiche. Ne consegue l'importanza della condivisione e del coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.
Dopo i mesi di sospensione della didattica in presenza è necessario rileggere la propria progettualità alla luce dell'impatto che il lockdown ha avuto e lavorare in primis per la "ri-costruzione" del sé scolastico, ovvero dell'identità di ogni singolo studente. Nel contesto dell'emergenza sanitaria, che ha inevitabilmente acuito situazioni di fragilità e difficoltà, è pertanto ancor più rilevante promuovere l'inclusione e continuare a prestare quell'attenzione verso gli alunni con bisogni educativi speciali che da sempre caratterizza il nostro Istituto.
L'aggiornamento dell'offerta formativa dovrà quindi innanzitutto tener conto delle ripercussioni dell'attuale scenario, delle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, nonché delle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, e dell'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il PTOF dovrà inoltre contenere la programmazione dei Percorsi di recupero/valorizzazione e potenziamento, anche in relazione alle

attività previste nell'ambito dei Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI) e dei Piani di Integrazione degli Apprendimenti (PIA).

PRIORITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

- Implementare in modo diffuso l'utilizzo delle piattaforme Microsoft Office 365, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione finalizzata allo scambio di informazioni e, in generale, al mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e famiglia; migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche, anche al fine di creare ambienti di apprendimento sempre più innovativi e particolarmente utili in relazione al Piano per la DDI.
- Organizzare attività di accoglienza in entrata e di orientamento in uscita nuove e creative, con l'uso di strumenti digitali, compatibili con l'esigenza di rispettare le prescrizioni di sicurezza anti-covid.
- Favorire modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica degli interventi in atto con gli studenti e le famiglie per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità".
- Assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.
- Continuare ad accrescere forme di collaborazione e interazione con il territorio e con le reti di scuole.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Obiettivo utente

2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il

coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

6) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MONITORAGGIO DIPLOMATI**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento ha come destinatari gli alunni delle classi quinte del Liceo Machiavelli e prevede di curare la messa in essere del progetto di monitoraggio degli alunni diplomati dell'Istituto, sia per quanto riguarda i percorsi universitari in Italia e all'estero, che per quelli lavorativi. Si intende inoltre individuare i percorsi post-diploma più seguiti e favorire il successo universitario degli ex alunni del Liceo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Creazione di un albo dei diplomati ESABAC per il liceo internazionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Curare la messa in essere del progetto di monitoraggio degli alunni diplomati dell'Istituto, sia per quanto riguarda i percorsi universitari in Italia e all'estero, che per quelli lavorativi

"Obiettivo:" Monitoraggio sistematico degli alunni in uscita, anche a distanza di un anno e all'estero, attraverso la creazione di un database di contatti email dei diplomati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Curare la messa in essere del progetto di monitoraggio degli alunni diplomati dell'Istituto, sia per quanto riguarda i percorsi universitari in Italia e all'estero, che per quelli lavorativi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DATABASE E REALIZZAZIONE QUESTIONARIO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Individuare i percorsi post diploma più seguiti e favorire il successo universitario degli ex alunni del Liceo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALBO ESABAC

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Il progetto permetterà di valutare il livello raggiunto dagli studenti sia per quanto riguarda il miglioramento dell'offerta formativa della scuola sia ai fini dell'orientamento in uscita

❖ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Descrizione Percorso

Il progetto prevede l'educazione al rispetto dell'ambiente, a comportamenti coerenti con principi di sostenibilità e di legalità, attraverso il potenziamento di percorsi relativi all'inclusione e al rispetto delle diversità. I traguardi auspicati sono il miglioramento della consapevolezza dei membri della nostra realtà scolastica come cittadini attivi e responsabili che hanno a cuore il bene della comunità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di formazione mirati ad uno sviluppo di una didattica inclusiva; curare la realizzazione dei progetti che favoriscano l'educazione al rispetto dell'ambiente, in particolare l'eliminazione della plastica monouso dal Liceo e la raccolta differenziata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Educazione al rispetto dell'ambiente, a comportamenti coerenti con principi di sostenibilità e di legalità. Potenziamento di percorsi relativi all'inclusione e al rispetto delle diversità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MACHIAVELLI PLASTIC FREE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
	Azienda Alia Servizi Ambientali SpA

Risultati Attesi

Migliorare la consapevolezza dei membri della nostra realtà scolastica come cittadini attivi e responsabili che hanno a cuore il bene della comunità.
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e del patrimonio comune.

❖ RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento mira al contenimento della variabilita' dei livelli di apprendimento tra classi mediante il perfezionamento e il monitoraggio del percorso di acquisizione delle competenze specifiche nelle singole discipline da realizzare secondo le linee guida dei Dipartimenti.
Si prevede una maggior omogeneità dei risultati conseguiti dagli alunni iscritti ai diversi indirizzi di studio e un miglioramento nelle Prove Standardizzate Nazionali in uscita dal biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare con i dipartimenti i contenuti, le metodologie e gli obbiettivi per realizzare prove autentiche e rubriche di valutazione uniformi, coerenti con le programmazioni. In particolare predisporre una procedura condivisa di prove d'ingresso e d'uscita, già all'inizio di ciascun a.s., individuando le figure di riferimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Contenimento della variabilita' dei livelli di apprendimento tra classi parallele dello stesso indirizzo mediante il perfezionamento e il monitoraggio del percorso di acquisizione delle competenze specifiche nelle singole discipline da realizzare secondo le linee guida dei Dipartimenti.

"Obiettivo:" Analizzare con i dipartimenti all'inizio dell'a.s. le prove e i risultati dell'anno precedente e approntare eventuali strategie di

intervento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere diffuso il miglioramento nelle prove standardizzate nazionali tramite il monitoraggio trasversale a tutti gli indirizzi e la definizione di opportune strategie che favoriscano l'acquisizione delle competenze nelle discipline oggetto di verifica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'uso sistematico di metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'attivazione di corsi di formazione specifici per docenti, incoraggiando la condivisione e il confronto delle buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Contenimento della variabilita' dei livelli di apprendimento tra classi parallele dello stesso indirizzo mediante il perfezionamento e il monitoraggio del percorso di acquisizione delle competenze specifiche nelle singole discipline da realizzare secondo le linee guida dei Dipartimenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO PROVE COMUNI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze e riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele

dello stesso indirizzo e tra classi parallele dell'Istituto; miglioramento dei risultati in Italiano e matematica nelle Prove Standardizzate Nazionali in uscita dal biennio.

NB Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 14 settembre 2021, ha deliberato la sospensione del progetto "Prove Comuni", tenendo conto che l'emergenza sanitaria in corso ha impedito lo svolgimento per cause di forza maggiore delle prove sia nella seconda parte dell'a.s. 2019/20 che di tutte quelle previste nell'a.s. 2020/21 e auspicando nel contempo un rivalutazione dello stesso dal parte del Nucleo Interno di Valutazione all'interno del percorso "Risultati scolastici" del Piano di Miglioramento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE STUDENTI ATLETI DI ALTO E ALTISSIMO LIVELLO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Società sportive

Risultati Attesi

L'obiettivo è quello di ridurre notevolmente le criticità nella formazione scolastica degli studenti-atleti, sostenendo e supportando azioni efficaci che permettano di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo di studenti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello prendendo in considerazione anche l'effettivo impegno in termini di tempo dedicato agli allenamenti oltre che agli effettivi risultati agonistici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SCELTE PEDAGOGICHE E PROGETTUALI

1 - Metodologie didattiche E METODOLOGIA CLIL

Il Liceo Machiavelli, forte di una tradizione didattica consolidata e da sempre aperta alla ricerca educativa, intende proseguire la sua azione formativa proponendosi come luogo di innovazione, nel quale la sperimentazione di nuove metodologie si coniughi con il costante aggiornamento professionale e la condivisione di buone pratiche.

Al centro dell'azione didattica si collocano gli alunni, con i loro bisogni formativi ed emotivi, che devono essere protagonisti di un approccio attivo all'apprendimento e destinatari di un insegnamento personalizzato, nell'ottica di garantire a tutti pari opportunità di successo formativo e di sviluppo armonico della persona e delle sue attitudini.

Per realizzare questo obiettivo, sarà promossa la didattica per competenze e incrementato il ricorso ad attività laboratoriali, anche grazie all'implementazione e alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva negli studenti, sia attraverso l'insegnamento svolto in ambito curricolare che tramite la collaborazione con realtà sociali, culturali ed istituzionali presenti sul territorio; verranno stimolati negli studenti la sensibilità, la curiosità e il rispetto per il patrimonio storico artistico e un approccio interculturale alla conoscenza, sempre attento alla comprensione, alla cooperazione a alla condivisione con l'altro.

Il Liceo Machiavelli è impegnato da tempo nello sviluppo e nella diffusione dell'insegnamento con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Infatti, in tutti gli indirizzi è assicurato l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera inglese o francese negli ultimi tre anni di corso. L'insegnamento CLIL vuol coniugare l'apprendimento disciplinare con la pratica della lingua straniera in un ambiente di apprendimento, nel quale il discente sia attivo nell'imparare sia i contenuti che il lessico specifico e le modalità espressive in lingua straniera.; condizione che risulta doppiamente motivante per gli studenti.

Infine, l'uso delle TIC troverà un impiego crescente nella didattica, sia sulla base

della convinzione che siano uno strumento in grado di accrescere l'interesse ed il coinvolgimento degli studenti nei confronti dell'apprendimento e di innalzare quindi il livello delle loro competenze, che nell'ottica di renderli utenti autonomi, consapevoli e critici delle nuove tecnologie.

2 - Progetti di Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Le scelte pedagogiche e progettuali per potenziare ill Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in linea con obiettivi e finalità delle scelte didattiche della nostra scuola, prevedono attività riconducibili alle seguenti Aree:

1. Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come L2, per la realizzazione di attività di approfondimento, studio e ricerca);
2. Area linguistica 2 (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese, ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e alla lingua francese per la valorizzazione dei percorsi ESABAC del Liceo Internazionale, per la diffusione dell'insegnamento opzionale della lingua cinese della Confucius classroom);
3. Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche);
4. Area giuridico-economica (sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali);
5. Area Motoria (potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano);
6. Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento

dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti);

7. Area Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese);
8. Area Continuità e Orientamento (per il potenziamento di attività di Orientamento in entrata e al termine del ciclo di studi, per la messa a punto di un monitoraggio post diploma);
9. Area Attività Artistiche ed Espressive (potenziamento delle competenze nella pratica nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e egli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio);
10. Area di Sistema (per il potenziamento di competenze digitali; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media).
11. Area Formazione e Aggiornamento

All'interno delle summenzionate Aree sono stati compresi anche i Progetti individuati nel Piano di Miglioramento (PDM) stilato sulla base degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV).

I criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche individuati dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo sono i seguenti:

- Assicurare ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, mettendo a sua disposizione le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'Istituto;

- Promuovere relazioni fondate sulla cooperazione, la partecipazione, la

solidarietà di tutti e di ciascuno;

· Proporre attività motivanti, culturalmente significative ed innovative, anche aperte ad esperienze internazionali;

· Valorizzare le specificità dei diversi corsi di studio (Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, delle Scienze Umane e delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale) sviluppando i diversi saperi, anche con lo scopo di superare la tradizionale contrapposizione tra cultura umanistica e cultura scientifica;

· Assicurare la trasparenza dell'azione didattica e della valutazione;

· Assicurare la tempestività delle comunicazioni e delle informazioni all'utenza, privilegiando le informazioni tramite il sito web, ricercando modalità interattive finalizzate anche alla riduzione dei tempi e dei costi, sviluppando l'informatizzazione;

· Organizzare e realizzare un servizio di monitoraggio e autovalutazione dei processi educativi e dei risultati, coinvolgendo attivamente tutte le componenti della Comunità scolastica, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti;

· Privilegiare i criteri dell'efficienza, efficacia ed economicità per assicurare un utilizzo razionale delle risorse, delle strutture e delle tecnologie;

· Innovare l'insegnamento non solo con strategie didattiche nuove, acquisite privatamente o attraverso la fruizione di corsi di formazione pubblici, ma anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie;

· Migliorare le attività di recupero, di continuità tra diversi ordini di scuola, di orientamento in uscita, non trascurando l'attenzione verso l'eccellenza;

· Qualificare i percorsi formativi con iniziative di pubblicizzazione e di attenzione al territorio.

3 - Viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi e visite guidate

La visita guidata, il viaggio di istruzione e lo scambio sono momenti importanti di

crescita dell'individuo e del gruppo. I docenti e gli studenti, previa l'approvazione del Consiglio di Classe nella completezza delle sue componenti, e con il coinvolgimento e il consenso di tutti i genitori, organizzano le attività per soddisfare esigenze formative coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Le tipologie proposte sono le seguenti:

- Uscite e visite guidate a mostre, monumenti, musei, parchi naturali e altri siti di interesse, comprese nell'arco di una sola giornata;
- Viaggi brevi, finalizzati ad approfondimenti artistici, storici, paesaggistici, scientifici, per un massimo di due pernottamenti;
- Viaggi di istruzione, finalizzati ad approfondimenti artistici, storici, paesaggistici, scientifici, con un massimo di sei pernottamenti;
- Settimana bianca;
- Scambi e soggiorni linguistici per il Liceo Internazionale.

4 - Mobilità studentesca individuale

Il Liceo supporta gli alunni che frequentano un intero Anno Scolastico o una sua parte in Paesi europei o extraeuropei, sia durante il periodo di soggiorno all'estero che, al rientro, per l'eventuale recupero nelle singole discipline.

Prima della partenza, il Consiglio di Classe individua al suo interno un tutor che terrà i contatti con lo studente durante la mobilità e stipula con la famiglia prima della partenza un contratto formativo, che definisca gli obiettivi del soggiorno e una scelta di contenuti imprescindibili da verificare al rientro. Al rientro in Italia gli alunni devono sostenere un colloquio per quelle discipline che non sono state studiate durante la mobilità. In base al D.M. 95/2013, gli alunni del Liceo Internazionale, ai fini della riammissione al percorso EsaBac, devono inoltre sostenere una prova scritta e una orale di Lingua e Letteratura francese e una prova orale di Storia in francese.

La scuola offre inoltre la possibilità di effettuare nel quarto anno di corso scambi individuali, della durata di alcune settimane, organizzati con scuole degli USA (per studenti di tutti gli indirizzi) e con la Francia (per studenti del Liceo Internazionale).

5 - Certificazioni linguistiche

Il Liceo Machiavelli offre la possibilità ai propri alunni di accedere agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche riconosciute dal Consiglio d'Europa. Organizza pertanto corsi preparatori pomeridiani e si occupa dell'iscrizione alle sessioni di esame per i diversi livelli delle lingue Francese (DELF/DALF – presso Institut Français), Inglese (Cambridge ESOL – presso British Institute), Spagnolo (DELE – presso Istituto Cervantes) e tedesco (Goethe-Zertifikat – presso Goethe Institut).

6 - Valorizzazione delle eccellenze sportive

Il Liceo Machiavelli promuove concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello secondo quanto indicato dall'art. 1 c. 7 lettera g della legge 107/15 e dal D.M. 935 11/12/2015, non solo per quanto riguarda gli studenti-atleti di altissimo livello, ma anche in via sperimentale dall'A.S. 2018-19 per gli studenti-atleti di alto livello che possiedono i requisiti individuati e approvati dal Collegio Docenti. L'obiettivo è quello di ridurre notevolmente le criticità nella formazione scolastica di questi studenti, sostenendo e supportando azioni efficaci che permettano di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo di studenti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello.

7- CONFUCIUS CLASSROOM

Dal 2009 il Liceo Machiavelli è sede di una Confucius Classroom, una istituzione che si occupa della Lingua e della Cultura cinese, sulla base di un protocollo di intesa stilato con l'Istituto Confucio della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. In questo ambito, vengono organizzati corsi di lingua cinese dal primo al quarto livello, destinati agli studenti del Liceo, e aperti ai loro genitori e ai docenti, ed eventi culturali legati alla cultura cinese. Ad alcuni alunni meritevoli sono destinate borse di studio per frequentare lezioni in Cina presso il campus universitario di Chongqing.

8 - Progetti Nazionali/Europei

La vocazione europea del Liceo Machiavelli si realizza anche attraverso un'intensa attività di progettazione nell'ambito dei programmi Erasmus+, PON FSE e PON FESR.

>ERASMUS+

Il Liceo nel triennio 2019-2022 è impegnato nella realizzazione di sette progetti Erasmus+:

- "Una scuola per tutti, una scuola europea: un percorso verso l'inclusione e l'interculturalità", che prevede la formazione in mobilità del personale docente secondo due assi fondamentali: il rafforzamento delle competenze linguistiche (inglese e francese) e quello della didattica inclusiva e multiculturale, attraverso corsi metodologici ed il confronto con realtà scolastiche di altri paesi, come Finlandia e Svezia;

- "Europa ti vedo ti vivo", del quale il Liceo Machiavelli è partner, che intende stimolare gli studenti a riflettere sulla nascita del concetto di Europa e sui valori che la definiscono, anche attraverso meeting internazionali per il coordinamento delle attività, laboratori per i docenti, mobilità degli alunni ed eventi moltiplicatori;

- "Do well science", rivolto ai docenti delle discipline accademiche della scienza e della matematica (STEM), in collaborazione con partner europei, che prevede la costruzione di materiali didattici innovativi in grado di mettere gli studenti al centro del loro processo di apprendimento per motivare gli alunni nello studio della matematica e delle scienze;

- "SMiLD", progetto in cui il Liceo è partner (capofila UniGe Dip. Matematica), che mira a contribuire alla definizione e all'identificazione delle disabilità nell'apprendimento della matematica, per misurare l'effetto delle attività volte a ridurre le difficoltà in tale disciplina;

- "Fiction", progetto in cui il Liceo è partner (capofila Università Soderton - Svezia), che elaborerà delle linee guida per l'uso di strumenti TIC per gli insegnanti di scienze della scuola secondaria. In particolare verrà eseguita una revisione della letteratura di metodologie e strategie relative

all'introduzione del supporto ICT per l'insegnamento delle scienze, per fornire agli insegnanti e agli educatori una piena comprensione della gamma di approcci e fattori che sono stati applicati nell'adozione di metodi pedagogici supportati dalle TIC;

- "Cool-Tour. Let me introduce to you my country", progetto che coinvolge il Liceo Machiavelli, il Clara Schumann Gymnasium di Bonn (Germania) e il Lappeenrannan Lyseon Lukio (Finlandia) e prevede scambi di classe e formazione docenti per la condivisione di buone pratiche e la valorizzazione del partimonio artistico e naturalistico;

- "L'EsaBac per l'Europa", che coinvolge l'USR e le 26 scuole Esabac del consorzio della Toscana, con l'obiettivo potenziare le abilità linguistico-comunicative e metodologiche dei docenti tramite la frequenza di corsi intensivi all'estero ed esperienze di job shadowing presso l'Académie di Bordeaux e licei partner.

>PON FESR

Il Liceo Machiavelli partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei. Esso contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

I finanziamenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) hanno permesso di migliorare gli ambienti digitali e di riqualificare la rete internet dell'istituto; inoltre un ulteriore finanziamento ha permesso nell'A.S. 2018-19 la riqualificazione del laboratorio di Fisica della sede di Piazza Frescobaldi. Il progetto presentato è nato dall'esigenza di rimodulare l'aula di fisica esistente, riorganizzando spazi e rinnovando strumentazioni e ausili tecnologici per consentire una maggiore fruizione del laboratorio in termini di tempo e numero di utenti coinvolti, migliorare il lavoro a gruppi, l'interazione tra gli stessi e il docente.

>PON FSE

Nell'ambito dei finanziamenti del Fondo di Sviluppo Europeo (FSE) il Liceo Machiavelli, dall'A.S. 2017-18, è stato impegnato nella realizzazione di tre progetti:

- "Toscana e Sicilia: un ponte per il futuro", che prevede percorso di Alternanza Scuola Lavoro in ambito interregionale inserito in un progetto di scambio;
- "Eguale è chi sa esprimersi e intende l'espressione altrui. Che sia ricco o povero importa meno", che prevede il potenziamento delle competenze di base con una proposta di supporto pomeridiano agli alunni delle classi prime seconde e terze per Italiano, Matematica e Francese;
- "Ti racconto l'Oltrarno: la mia scuola, il suo quartiere" per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, che prevede il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di percorsi di interesse storico-artistico nei locali del Liceo e nel quartiere che lo ospita.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MACHIAVELLI	FIPC001014

A. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC	FIPM001018

A. SCIENTIFICO INTERNAZIONALE FRANCESE - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali-Progetto EsaBac:
- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all''attività svolta, con specifica competenza
nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all''Europa oltre che all''Italia, e secondo i diritti e i doveri dell''essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e
propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali;
- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l''indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di un
altra cultura.
- Produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l''uso di
strumenti multimediali;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra
la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni
culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

B. LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Linguistici Internazionali-Progetto EsaBac:
- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla
situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno a livello B2 (QCER);

- comunicare per la lingua e cultura straniera 3 almeno a livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza
nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e
propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze
fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipologie testuali diverse e adeguate ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e
alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto, scambi e stage internazionali, dimostrando capacità di

relazionarsi
con persone e popoli di un'altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e
paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

C. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

E. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di
approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

F. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di
approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Per un mero errore materiale dovuto all'attribuzione dei codici ministeriali del Liceo Internazionale, compaiono le competenze in uscita del liceo scientifico e del liceo linguistico che non sono presenti nel nostro Istitituto.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MACHIAVELLI FIPC001014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**

QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC FIPM001018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC FIPM001018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC FIPM001018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO INTERNAZIONALE FRANCESE - ESABAC**

  QO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE FRANCESE - ESABAC-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
EDUCAZIONE CIVICA GIURIDICA ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	6	6	6
FISICA	0	0	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	0	0	3	3	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC FIPM001018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE - ESABAC

QO LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE - ESABAC-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
I033-LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 SPAGNOLO/TEDESCO	0	0	5	5	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA, GIURIDICA E ECONOMICA	0	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	0	0	4	4	4
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE E LINGUAGGI ICONICI	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	0	0	5	5	5

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
(FRANCESE)					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC FIPM001018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE FRANCESE - BIENNIO**

QO LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE FRANCESE - BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	0	0	0
FRANCESE	4	4	0	0	0
INGLESE	4	4	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
FISICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	0	0	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
STORIA (IN FRANCESE)	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA (IN FRANCESE)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC FIPM001018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE - BIENNIO**

QO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE - BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	0	0	0
FRANCESE	4	4	0	0	0
INGLESE	4	4	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
FISICA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE	3	3	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
STORIA (IN FRANCESE)	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA (IN FRANCESE)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione civica per il triennio 2021/21-2021/22-2022/23, redatto secondo quanto disposto dalla legge n. 92 del 20.08.2019 e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con DM n. 35 del 22.06.2020, prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale di almeno 33 ore, da individuare all'interno del monte orario previsto dagli ordinamenti vigenti ed affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
MACHIAVELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'impostazione didattica si ispira alle più aggiornate metodologie e nei processi di insegnamento-apprendimento di gran parte delle discipline, comprese quelle classiche, è frequente l'impiego delle tecnologie informatiche. Secondo una concezione di unitarietà del sapere si elaborano rinnovate esperienze multidisciplinari, sia nell'ambito del lavoro quotidiano - che vede la costante interazione tra i docenti delle diverse discipline - sia nell'attivazione di progetti rispondenti ai bisogni formativi degli allievi. La dimensione trasversale, multisciplinare ed interculturale che viene a realizzarsi anche attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità di "habitus" mentali diversi e di riconoscerli nella loro specificità, permettendo di coglierne gli elementi più significativi per una formazione integrale della persona, per la costruzione dell'identità personale ed uno sviluppo significativo delle relazioni umane, giuridiche, economiche e sociali.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione civica per il triennio 2021/21-2021/22-2022/23, redatto secondo quanto disposto dalla legge n. 92 del 20.08.2019 e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con DM n. 35 del 22.06.2020, prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale di almeno 33 ore, da individuare all'interno del monte orario previsto dagli ordinamenti vigenti ed affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.
ALLEGATO:
CURRICOLO E.C..PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola organizza per gli alunni delle classi prime e delle classi terze delle prove comuni per la rilevazione degli apprendimenti in ingresso e in uscita. Le prove per le classi prime riguardano l'italiano la matematica e la lingua inglese; quelle delle classi terze le materie di indirizzo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica nel secondo ciclo di istruzione si articola su tre diversi nuclei concettuali/tematici individuati dalle Linee Guida ministeriali ed a cui possono essere ricondotte tante diverse tematiche, affrontate dalle varie discipline del percorso di studio: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Viene implementata la competenza in materia di cittadinanza come individuata dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e prevedente la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità e la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.

NOME SCUOLA
MACHIAVELLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Liceo Classico Machiavelli, il più giovane del territorio fiorentino, nel corso della propria attività, ha sempre coniugato la vivacità degli interessi culturali con il rigore della didattica. Alunni di provenienze diverse trovano un clima accogliente che ne favorisce l'integrazione. L'impostazione didattica si ispira alle più aggiornate metodologie e nei processi di insegnamento-apprendimento di gran parte delle discipline, comprese quelle classiche, è frequente l'impiego delle tecnologie informatiche. Secondo una concezione di unitarietà del sapere si elaborano rinnovate esperienze multidisciplinari, sia nell'ambito del lavoro quotidiano - che vede la costante interazione tra i docenti delle diverse discipline - sia nell'attivazione di progetti rispondenti ai bisogni formativi degli allievi. A tal proposito vale la pena di citare alcune iniziative, quali la collaborazione del nostro liceo con la Biblioteca Laurenziana – definita dall'aprile 2011 da un protocollo d'intesa – nel cui ambito si elaborano progetti di rilevante spessore culturale come "Il viaggio dei libri", iniziativa che ha ottenuto un

significativo riconoscimento in occasione della IX edizione del Salone Italiano dell'Educazione, a Genova (2012). Nel periodo dicembre 2012-gennaio 2013 è stata allestita una mostra di manoscritti, presso la Biblioteca Laurenziana, curata da alcuni nostri docenti e studenti. La collaborazione del Liceo con la Biblioteca prosegue su iniziativa dei docenti di lettere. Inoltre, con il progetto "Invito all'ascolto musicale" si integra il già ricco percorso culturale del Liceo Classico con l'approccio all'ambito musicale attraverso qualificate lezioni teoriche ed esperienze di ascolto di concerti dell'Orchestra Regionale Toscana. A cura dei docenti del Liceo Classico, da alcuni anni si svolgono studi sulle opere d'arte presenti a Palazzo Rinuccini, e si effettuano visite guidate da parte degli studenti negli ambienti più significativi dal punto di vista storico-artistico. L'approfondimento nell'ambito scientifico si realizza con l'adesione a progetti quali "Pianeta Galileo" e attività laboratoriali. Durante il mese di gennaio, a partire dall'anno scolastico 2014-15, la scuola partecipa all'evento nazionale 'La notte nazionale del Liceo Classico', che vede la partecipazione di ex allievi, alunne/i frequentanti e docenti del Liceo Classico a una serata di incontro col pubblico, invitato a condividere iniziative diversificate: mostre, saggi di danza, esibizioni teatrali e musicali, conferenze. Dall'anno scolastico 2012-13 è iniziata la pubblicazione del giornale del Liceo Classico "Machiavelli" HERMES, bimensile a cura di alcuni studenti coordinati da un docente. Il giornale è pubblicato anche online: http://hermes-ilmessaggero-liceomachiavelli.it/ Gli studenti del liceo classico, insieme a quelli degli altri indirizzi della scuola, partecipano al Laboratorio di teatro classico – tradizione costante dal 1996 come importante occasione di valorizzazione della creatività dei nostri studenti - propone la rilettura, riscrittura e messa in scena di opere classiche. Queste alcune delle opere trattate nel corso degli anni: Eschilo: Eumenidi, Agamennone, Persiani, Supplici. Sofocle: Edipo re (con la partecipazione al Festival di Teatro Classico a Siracusa) Euripide: Medea, Troiane, Baccanti. Aristofane: Donne in parlamento, Uccelli, Rane.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione civica per il triennio 2021/21-2021/22-2022/23, redatto secondo quanto disposto dalla legge n. 92 del 20.08.2019 e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con DM n. 35 del 22.06.2020, prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale di almeno 33 ore, da individuare all'interno del monte orario previsto dagli ordinamenti vigenti ed affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

ALLEGATO:

CURRICOLO E.C..PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola organizza per gli alunni delle classi prime e delle classi terze delle prove comuni per la rilevazione degli apprendimenti in ingresso e in uscita. Le prove per le classi prime riguardano l'italiano la matematica e la lingua inglese; quelle delle classi terze le materie di indirizzo (per il Liceo classico: latino e greco).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica nel secondo ciclo di istruzione si articola su tre diversi nuclei concettuali/tematici individuati dalle Linee Guida ministeriali ed a cui possono essere ricondotte tante diverse tematiche, affrontate dalle varie discipline del percorso di studio: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Viene implementata la competenza in materia di cittadinanza come individuata dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e prevedente la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità e la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.

Potenziamento della lingua inglese

Dall'anno scolastico 2018-19 la scuola offre agli studenti del Liceo Classico il potenziamento della Lingua Inglese attraverso l'aggiunta di un'ora nel biennio in compresenza con il docente madrelingua per potenziare le abilità comunicative e l'arricchimento lessicale, con possibilità di estendere il progetto anche nelle classi quinte.

NOME SCUOLA

GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE FRANCESE LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE FRANCESE Istituito in base ad accordi bilaterali italo-francesi, il Liceo Internazionale ad opzione francese potenzia l'insegnamento della lingua francese, sia attraverso la presenza di docenti madrelingua, sia attraverso la veicolazione in lingua della Storia e Geografia nel biennio e della Storia nel triennio. L'indirizzo di studi si propone come finalità: l'educazione alla differenza e la capacità di osservare "habitus" mentali diversi e di riconoscerli nella loro specificità, permettendo di coglierne gli elementi più significativi per una formazione integrale della persona. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Dall'anno scolastico 2010-2011 il Liceo partecipa al progetto EsaBac che, in seguito all'accordo siglato dai Ministri dell'Istruzione Mariastella Gelmini e Xavier Darcos per un corso bi-nazionale di studi secondari negli ultimi tre anni delle superiori, prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso, di un doppio diploma di Stato: Baccalauréat francese e Esame di Stato italiano. Tale progetto, oltre a consentire il potenziamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e al loro inserimento professionale in ambito europeo. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat consente agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono il Baccalauréat. L'EsaBac prevede prove specifiche d'esame: in base al D.M. 95/2013, l'alunno sostiene, oltre a quelle previste dall'Esame di Stato, una prova scritta e una orale di Francese e una prova scritta di Storia in francese. La prova di Francese richiede lo svolgimento, a scelta del candidato, dell'analisi di un testo tratto dalla produzione letteraria in francese dal 1850 ai giorni nostri, o di un saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari e da un documento iconografico relativi al tema proposto; per la Storia, la scelta è tra una composizione o lo studio e l'analisi di un insieme di documenti, scritti e /o iconografici. La prova orale di Lingua e Letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio. Il piano di studi del Liceo Internazionale, oltre a confermare la veicolazione in lingua francese della Storia e della Geografia al biennio e della Storia al triennio , prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di Letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettano in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenziando la competenza

comunicativa degli allievi e valorizzando le radici comuni nel rispetto della diversità. Per supportare gli alunni del biennio in questo percorso formativo e, in particolare, per consentire loro di seguire proficuamente lo svolgimento delle discipline veicolate in francese fin dall'inizio dell'Anno Scolastico, viene organizzata una attività di immersione linguistica. L'immersione linguistica si svolge in orario curricolare, durante le prime settimane di scuola, per venti ore presso l'Institut Français di Firenze (classi prime) o nei locali del Liceo (classi seconde). Si tratta, per quanto riguarda il primo anno, di una attività propedeutica allo studio delle DNL veicolate in francese (Storia e Geografia) ed è rivolta sia ai principianti che ai non principianti. Nel secondo anno, invece, l'immersione mira al rafforzamento delle competenze linguistiche acquisite. Il Liceo Internazionale si articola in un Biennio comune, con uno stesso piano di studi per tutte le sezioni, e in un Triennio, per il quale gli studenti possono scegliere un indirizzo di studi scientifico o linguistico (con terza lingua Tedesco o Spagnolo a scelta). La scelta tra i due indirizzi viene effettuata al termine del secondo anno di corso; in entrambi, comunque, prosegue l'insegnamento di due lingue straniere (Inglese e Francese) e si accede all'EsaBac. L'insegnamento dell'Inglese è, inoltre, potenziato tramite la veicolazione in lingua inglese di moduli di discipline economiche al biennio e di discipline scientifiche e di Storia dell'arte al triennio. Moduli CLIL vengono effettuati anche in lingua spagnola nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze. La formazione del Liceo Internazionale, decisamente orientata verso una dimensione multiculturale, è arricchita da attività caratterizzanti quali: • Viaggio di istruzione in Provenza per le classi seconde, a completamento dell'immersione linguistica proposta agli alunni del biennio, per conoscere le testimonianze archeologiche della romanizzazione della Gallia; • Scambio individuale della durata di quattro settimane destinato ad alunni delle classi quarte, realizzato sulla base di protocolli di intesa firmati con i licei Pierre de Fermat di Toulouse , Victor Hugo di Parigi, Victor Louis di Bordeaux e Cours Fenélon di Toulon; • Scambi e soggiorni all'estero per il potenziamento delle competenze linguistiche, rivolti alle classi del terzo e quarto anno; • Partenariato con l'Istituto Francese per l'immersione delle classi prime e la partecipazione degli alunni a proiezioni cinematografiche, festival, convegni, mostre ed altri eventi culturali, nonché per l'aggiornamento dei docenti nell'ambito della formazione EsaBac; • Collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo e gli Archivi storici dell'Unione Europea. LICEO DELLE SCIENZE UMANE Il Liceo delle Scienze Umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Questo indirizzo propone un consistente numero di ore per l'insegnamento delle Scienze Umane, disciplina di indirizzo (4 ore al biennio, 5 ore al triennio), l'insegnamento del Diritto al biennio, di una lingua straniera (Inglese)

per l'intero quinquennio e della Storia dell'arte nel triennio. Risulta ben rappresentato l'asse matematico-scientifico, con l'insegnamento della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Alla fine del percorso di studi lo studente sarà in grado di confrontare teorie ed utilizzare gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. Inoltre, lo studente padroneggerà gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative sviluppando anche un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti. LICEO ECONOMICO SOCIALE Il Liceo Economico Sociale (LES), inserito in un impianto formativo di tipo liceale (Scienze Umane) e non tipicamente aziendale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze umane, giuridiche, economiche e sociali. Nato sulla base di analoghe esperienze maturate da tempo in altri paesi europei come la Francia, ove raccoglie il 30% dell'intera popolazione studentesca liceale, quest'indirizzo si caratterizza per l'impianto innovativo che prevede: • L'insegnamento delle Scienze Umane in stretta connessione con il Diritto e l'Economia, con la Matematica quale strumento fondamentale per la misurazione di fenomeni economici e con le discipline umanistiche; • L'insegnamento di due lingue straniere (Inglese e Francese) per l'intero quinquennio, in modo da acquisire nell'una le competenze corrispondenti almeno al livello B2, nell'altra le competenze corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento. Il Liceo Economico Sociale fornisce, pertanto, allo studente competenze utili: • A comprendere le dinamiche proprie della realtà economica e sociale contemporanea con particolare riferimento al mondo del lavoro e dell'impresa • A proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie ed in particolare nelle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche. Dal terzo anno si prevede l'approfondimento graduale di problematiche giuridico-economiche, anche integrando le esperienze dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione civica per il triennio 2021/21-2021/22-2022/23, redatto secondo quanto disposto dalla legge n. 92 del 20.08.2019 e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con DM n. 35 del 22.06.2020, prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale di almeno 33 ore, da individuare all'interno del monte orario previsto dagli ordinamenti vigenti ed affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.
ALLEGATO:

CURRICOLO E.C..PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La scuola organizza per gli alunni delle classi prime e delle classi terze delle prove comuni per la rilevazione degli apprendimenti in ingresso e in uscita. Le prove per le classi prime riguardano l'italiano la matematica e la lingua inglese; quelle delle classi terze le materie di indirizzo (per il Liceo internazionale scientifico: matematica, per il Liceo internazionale linguistico: francese, per il Liceo delle scienze umane: scienze umane e per il Liceo economico-sociale: diritto ed economia).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica nel secondo ciclo di istruzione si articola su tre diversi nuclei concettuali/tematici individuati dalle Linee Guida ministeriali ed a cui possono essere ricondotte tante diverse tematiche, affrontate dalle varie discipline del percorso di studio: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Viene implementata la competenza in materia di cittadinanza come individuata dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e prevedente la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità e la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE (CONFINDUSTRIA)***

Descrizione:

Formazione e simulazione di attività organizzative nel settore industriale

Innovazione e start up CONFINDUSTRIA: Il PCTO si configura come una serie di attività all'interno delle aree di Confindustria Firenze e prevede la realizzazione di un prodotto/servizio finale in collaborazione con i tutor aziendali e scolastici.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***BIBLIOTECHE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO***

Descrizione:

Formazione e attività nella catalogazione e nella tutela del patrimonio librario presso la Biblioteca del Machiavelli e Pietro Thouar

Archivio di Stato di Firenze - restauro dei documenti Gli allievi partecipano a piccoli gruppi al percorso di restauro dei documenti antichi.

Perché poeti in tempo di povertà BIBLIOTECA DELLE OBLATE: Percorso di avvicinamento alla lettura della poesia moderna.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***UNIVERSITÀ STRANIERE***

Descrizione:

Partecipazione a iniziative didattiche e organizzazione di attività in lingua inglese presso la California State University, la Kent State University e la Richmond University.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***CENTRO UNESCO DI FIRENZE***

Descrizione:

Supporto e organizzazione di attività culturali e di tutela dei beni artistici e paesaggistici.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***UNIVERSITÀ DI FIRENZE***

Descrizione:

Le convenzioni sono stipulate con singoli dipartimenti e/o centri di ricerca:

- Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Firenze (DISPAA): Formazione e simulazione di attività relative alla produzione agroalimentare e all'ambiente.

- Istituto nazionale di fisica nucleare: Percorso di formazione presso il Laboratorio di Tecniche Nucleari Applicate ai Beni Culturali (LABEC)

- Osservatorio Polifunzionale del Chianti dell'Università di Firenze : Formazione e organizzazione di iniziative di divulgazione scientifica

Inoltre il nostro Istituto aderisce al progetto "Sarò matricola". Attraverso l'inserimento nelle strutture ospitanti dell'Università di Firenze, lo studente avrà la possibilità di maturare nuove conoscenze legate all'offerta formativa post secondaria e potenziare le proprie competenze orientative attraverso:

-esperienza diretta di nuovi contesti,

-partecipazione a un percorso di Orientamento formativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***ENTI MUSEALI***

Descrizione:

- Galleria degli Uffizi: Formazione e supporto organizzativo in iniziative museali

- Museo dell'Opera del Duomo: Formazione e organizzazione di visite guidate nello spazio museale

- MUSEI CIVICI FIORENTINI: Progetto teens MUSE (elaborazione di proposte e eventi tesi alla crescita della frequentazione e fruizione dei musei da parte dei giovani) e progetto Campus MUSE (preparazione, progettazione e svolgimento dei campus rivolti ai bambini, realizzati in Palazzo Vecchio).

- Ambasciatori dell'arte - Galleria Palatina: Gli allievi seguono un percorso formativo che vede il completamento nell'attività di guida alla lettura delle opere esposte alla Galleria

Palatina.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***INSTITUT FRANÇAIS DE FLORENCE***

Descrizione:

Organizzazione e supporto in attività didattiche e laboratori teatrali in lingua francese

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***ORDINI PROFESSIONALI***

Descrizione:

Ordine degli Avvocati: Formazione e simulazione di attività di natura giuridica

Ordine dei Medici: Formazione e simulazione di attività di natura medico-sanitaria

Studenti al Tribunale di Firenze: Gli studenti affiancano gli addetti amministrativi delle varie cancelleria nell'espletamento delle loro funzioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***PROGETTI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE***

Descrizione:

Scambi e stage linguistici

Produzione di elaborati in formato multimediale relativi al percorso didattico del Progetto Erasmus +

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***ATTIVITÀ ESPRESSIVE E TEATRALI***

Descrizione:

Teatro d'istituto

Collaborazione con il teatro della Pergola, con percorsi di recitazione e mimo

Coro d'istituto

ORT, gli alunni partecipano ad attività di backstage e on stage atte alla rappresentazione di spettacoli al Teatro Verdi e con la guida di musicologi esperti seguono percorsi che li guidano a un ascolto ragionato e interattivo della musica.

Fondazione Sistema Toscana, percorso di critica cinematografica

Associazione Itaca, con un laboratorio di Danza integrata

All'interno di questi percorsi si pone anche l'attività dei redattori della rivista d'istituto

Hermes, nella pubblicizzazione delle attività sopra descritte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DELL'ISTITUTO***

Descrizione:

Grazie a dei precedenti percorsi finanziati dal PON gli alunni del Liceo Internazionale hanno elaborato i seguenti percorsi di visita di Palazzo Rinuccini:

Visite guidate in francese della struttura

Visite guidate degli affreschi

Visite guidate dei marmi

Inoltre grazie alle competenze del personale interno, dopo un attento studio di affreschi e decorazioni di Palazzo Rinuccini gli allievi vengono preparati a fare da guida durante l'apertura del palazzo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***STUDENTI IN BANCA D'ITALIA***

Descrizione:

Analisi di un fenomeno economico che abbia rilevanza anche a livello locale in Banca d'Italia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- ***ENTI PUBBLICI ACCOGLIENZA E COOPERATIVE SOCIALI***

Descrizione:

COMUNE DI FIRENZE DIREZIONE SERVIZI SOCIALI Gli studenti delle classi terminali accolgono le prime al fine di promuovere in loro l'acquisizione di una maggiore conoscenza di sé per lo sviluppo della propria individualità e per instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.

COMUNE DI FIRENZE SERVIZI PER L'INFANZIA

Associazione Amici dei Nidiaci : Collaborazione nella gestione delle attività al giardino dei Nidiaci e per la festa di Primavera.

La relazione di aiuto CONSORZIO ZENIT: Presenza degli allievi, organizzata in piccoli gruppi, all'interno delle strutture del Consorzio Zenit e gestite dalle Cooperative associate, che mettono a disposizione degli alunni un tutor interno.

BANCO ALIMENTARE: Dopo una formazione sul funzionamento e i principi che guidano le attività del banco alimentare, gli studenti affiancheranno gli operatori nei vari settori di cui è composto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- ***ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA***

Descrizione:

Percorsi presso la Giunta regionale della Toscana, il Consiglio regionale della Toscana ed il Comune di Firenze (Le chiavi della città)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE SOCIALI E PRELIMINARI PER LA GESTIONE DI UN SITO WEB.***

Descrizione:

Attraverso una Convenzione con la CEDIT – Centro Diffusione Imprenditoriale della Toscana S. Cons. r. l. Agenzia Formativa della Confartigianato Toscana, il laboratorio intende:

• mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare e risolvere problemi inerenti a fenomeni sociali ed economici mediante l'analisi dei relativi dati;

• avviare gli studenti nella raccolta, diretta o indiretta da basi di dati, nell'elaborazione di dati mediante le tecniche presentate nelle lezioni curricolari di Metodologia della Ricerca (valori medi, rappresentazioni grafiche, relazioni), nella interpretazione dei risultati delle elaborazioni, (con il supporto di EXCEL);

• avviare gli studenti nella lettura, interpretazione e comunicazione di dati e indici statistici (indicatori economici e sociali) prodotti;

• avviare gli studenti alla realizzazione di un sito web

Il progetto con l'ente esterno verrà svolto interamente con modalità on line

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ***

Descrizione:

Asse4 - Rete di Imprese, Partner Tecnico dell'Associazione Students Lab Italia, attua un p ercorso che mira alla sperimentazione personale della **competenza imprenditoriale**, ovvero "la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri" *(Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Linee Guida* ai *sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)* , utilizzando il modello delle **mini-company** riconosciuto dalla Commissione Europea come "l*a migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani*

Il progetto verrà svolto interamente on line

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***MEDIAZIONE A SCUOLA***

Descrizione:

Progetto promosso dal Laboratorio Un Altro Modo e dalla Scuola di Giurisprudenza presso l'Università di Firenze, giunto alla sua terza edizione, mira ad abituare i partecipanti alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in condizioni di criticità e del conflitto, invitandoli a riflettere sulla necessità di assumere un atteggiamento costruttivo in ogni situazione, volto a capire le cause della crisi della relazione e scegliere con senso di responsabilità come risolverla. A tal fine si rende utile migliorare la consapevolezza di sé, delle diverse dinamiche relazionali (di quelle conflittuali in particolare), delle cause e delle conseguenze delle liti.

L'intervento formativo sui temi del conflitto, della comunicazione e della mediazione verrà svolto interamente in modalità on line

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***IL VIAGGIO DI DANTE NEL TERZO MILLENNIO***

Descrizione:

PercVengono svolti percorsi tematici e/o interdisciplinari collegati alle numerose iniziative per il VII Centenario della morte di Dante Alighieri, in collaborazione con l'Università di Firenze, la Fondazione Centro Studi sulla Civiltà del Tardo Medio Evo di San Miniato, il Centro per l'UNESCO di Firenze, l'Institut Français di Firenze e la Société Dantesque de France.

I percorsi, ideati dai singoli CdC, che possono prevedere: Ore di formazione in classe; Partecipazione alle conferenze del Progetto «Itinerari Danteschi»; Partecipazione ad alcune conferenze on line dell'Università di Firenze, del Centro Studi di San Miniato e/ o attività del Centro per l'UNESCO di Firenze; Attività dell'Institut Français sul tema delle traduzioni della Divina Commedia in francese e sui rapporti di Dante con la letteratura francese e/o conferenze della Société Dantesque de France; Creazione di un prodotto finale (testo scritto, immagini, video-narrazione, cortometraggio, ecc.).

I percorsi con l'ente esterno verranno svolti completamente in modalità on line

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***ANGELI DEL BELLO***

Descrizione:

Percorso svolto dai docenti di scienze motorie con la Fondazione Angeli del Bello che si propone di coinvolgere i ragazzi nell'individuare ciò che può essere migliorato, abbellito negli spazi dove trascorrono la maggior parte del loro tempo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *RADIO MACHIAVELLI*

Descrizione:

RADIO MACHIAVELLI - il nuovo canale radio di Hermes, la rivista del Liceo.

Si occupa di una varietà di rubriche curate da studenti e professori, alleati nell'intento di dare voce a tutti i protagonisti della nostra scuola.

Vengono trattati i più variegati temi: arte contemporanea e Dante, letteratura mitteleuropea e Platone, ma anche di reali inglesi, cinema e Maradona, passando attraverso le immancabili rubriche di umorismo e astrologia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *LA RIVISTA HERMES*

Descrizione:

La rivista HERMES è aperta alla collaborazione di tutti gli allievi del Liceo Machiavelli.

La rivista si dichiara disposta a dare a tutti gli studenti la possibilità di esprimere la loro opinione, senza censure, purché nel rispetto degli altri, ma contraria ad assumere alcuna linea politica o religiosa dichiarata.

I contenuti editoriali della rivista sono relativi a temi di attualità, cultura, arte, spettacolo e costume oltre che alla vita scolastica dell'Istituto di cui rappresenta una espressione significativa.

La linea editoriale della rivista prevede pari opportunità per indirizzo scolastico, sesso, orientamento, religione ed etnia.

La rivista ha un proprio sito web, in cui sono presenti i medesimi articoli pubblicati sulla rivista o sull'account Instagram (vedi sotto) della rivista.

È inoltre presente un archivio digitale, dove sono presenti tutti i numeri della rivista Hermes, pubblicati dal 2012.

La rivista ha un proprio account Instagram pubblico, con il nome di @hermeslarivistamachiavelli un proprio account Facebook pubblico, con il nome di "Hermes-Il Messaggero". Su questi account vengono pubblicati brevi articoli diversi da quelli della rivista cartacea, ma sempre relativi a temi di attualità, cultura, arte, spettacolo e costume oltre che alla vita scolastica dell'Istituto. Questi articoli sono sempre inviati dai singoli redattori alla mail della rivista e rivisti e corretti dai professori referenti.

Ogni genere di articolo rispetta la linea e il target della rivista, che vuole essere un punto di riferimento per la scuola e, quindi, rappresentare il punto di vista degli studenti sui temi scelti. Gli articoli non sono sottoponibili a censura, a meno che risultino offensivi o diffamatori verso chiunque. Critica e satira sono, ad ogni modo, libere a meno che non siano lesive di qualcuno o dell'istituto stesso, nei limiti previsti dalla legge per le pubblicazioni a stampa

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***SAFE SEX E PRESERVA…TI***

Descrizione:

Il progetto di svolge con operatori della Azienda Usl Toscana centro, Promozione della Salute e Igiene Pubblica e nutrizione.

Il percorso formativo si propone di accrescere nei ragazzi la conoscenza delle malattie trasmissibili, in particolare AIDS e, nel contempo, fornire elementi utili per favorire comportamenti preventivi e salvaguardia della loro e dell'altrui salute.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***PERCHÈ POETI IN TEMPO DI POVERTÀ***

Descrizione:

Il progetto formativo, svolto con il patrocinio del Comune di Firenze, attua un percorso d'avvicinamento alla poesia moderna e contemporanea, programmata a cura del Prof. Vittorio Biagini.

Quest'anno non sarà come di consueto svolta a Firenze, nei locali della Biblioteca delle Oblate, ma stavolta esclusivamente on line, tramite piattaforma telematica Zoom (salvo, quando possibili, adeguamenti di luogo e orario per il ritorno in presenza).

L'edizione 2020-2021 di "Perché poeti in tempo di povertà?" include undici incontri e viene accompagnata da ampio materiale di supporto, inviato prima di ogni incontro (i testi dei poeti trattati, oltre a note informative su di essi e indicazioni bibliografiche essenziali).

Il programma è incentrato su lettura e commento dei testi, coadiuvato da strumenti audiovisivi e dalla scheda contenete il materiale di lavoro.

Oltre alla partecipazione agli undici incontri, sono previste altre ore in collegamento, di introduzione, approfondimento e verifica del lavoro individuale e di gruppo svolto per la presentazione di testi poetici scelti dagli studenti partecipanti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***PROGETTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA***

Descrizione:

Percorsi di formazioni molto articolati, con stage e tirocini presso la struttura

organizzativa della Giunta Regionale Toscana. Inizialmente rivolti agli studenti universitari o ai laureati impegnati in master specialistici, ora prevedono anche la partecipazione di piccoli gruppi di studenti delle scuole superiori e vertono su tematiche disparate di diversi settori (dalla sanità all'istruzione, dalle politiche sociali ai beni culturali, ecc.)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***PROGETTI DEL COMUNE DI FIRENZE: NODI E SCUOLA DELL'INFANZIA***

Descrizione:

Percorsi presso strutture comunali dedicate alla prima infanzia, che prevedono fasi di osservazione e di tirocinio vero e proprio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***CINEMA FRANCE ODEON***

Descrizione:

Dopo un percorso di formazione sul linguaggio cinematografico a cura del Direttore del Festival France Odeon, gli studenti visionano tutti i film in lingua originali presentati al Festival stesso e operano come membri della giuria, motivando accuratamente le proprie scelte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***CAMPUS DELLA SOSTENIBILITÀ DELLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE***

Descrizione:

Percorsi offerti dalla Cassa di Risparmio di Firenze sui temi della sostenibilità, dell'ambiente, dell'impresa del futuro e del design thinking. Gli studenti operano in team e alla fine del percorso partecipano a un evento finale aperto al pubblico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI AREA ESPRESSIVA - RIVISTA HERMES**

L'attività di redazione di un giornale di istituto, sperimentata con successo ormai da anni, sarà potenziata da lezioni teoriche ed esercitazioni di scrittura creativa, che potranno servire da stimolo ai "redattori di Hermes" per approfondire le loro competenze e allargare le loro abilità. La rivista costituirà dunque (anche) la vetrina dei lavori svolti in "laboratorio" e l'esito degli stimoli forniti in sede teorica.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività di redazione permette ai ragazzi di esercitarsi a scrivere su argomenti che sono di loro interesse, di esprimere e condividere opinioni su vari argomenti, di fare scrittura creativa, inventando magari un racconto a puntate.

❖ **PROGETTI AREA ESPRESSIVA - TEATRO**

I progetti prevedono attività teatrali in italiano, francese . Nello specifico il laboratorio di teatro classico d'istituto metterà in scena il dramma di una donna sola in terra

straniera, depositaria di un sapere legato agli istinti e alla natura che si contrappone alla civiltà e alle leggi. Ma in Medea si trovano anche i temi dell'amore tradito e spezzato, dell'antagonismo fra generazioni, e della violenza all'interno del nucleo familiare. A partire dalle versioni pre-euripidee del mito, il percorso prevede la lettura di testi moderni e contemporanei come Medea in Corinto di Friedrich Maximilian Klinger, Lunga notte di Medea, di Corrado Alvaro, Medea, voci, di Christa Wolf, Medea di Jean Anouilh, Ninna nanna di Leila Slimani. Attraverso la tecnica del laboratorio teatrale gli studenti realizzano un copione originale e i contenuti sono declinati in competenze specifiche quali la recitazione, l'interpretazione, la coreografia, la regia. Il percorso approda a una rappresentazione teatrale rivolta alla scuola, alle famiglie e al territorio; per gli studenti che frequentano il triennio potrà essere prevista un'attività di PCTO. Per quanto riguarda il teatro in francese, le docenti guideranno i ragazzi in un percorso di lettura, riscrittura e messa in scena del testo teatrale La Leçon di Ionesco. L'idea è sorta dal successo del laboratorio teatrale in francese durante il Piano estate Campus Machiavelli e risponde all'esigenza di praticare le competenze comunicative in lingua francese da parte degli studenti delle classi ESABAC e allo stesso tempo sviluppare aspetti relazionali e creativi. Dopo una prima fase di lettura del testo e di esercizi teatrali che aiuteranno a migliorare la relazione con i compagni e la coordinazione, si passerà alla riscrittura. Nella fase di riscrittura e memorizzazione del testo saranno sviluppate e valorizzate le competenze linguistiche. L'intento è quello di far partecipare i ragazzi a un festival teatrale in francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti si propongono di : 1. Utilizzare le conoscenze generali derivanti dallo studio delle discipline di indirizzo e calarle nello specifico dello spettacolo teatrale; 2. Acquisire dimestichezza con i linguaggi non verbali e con tecniche strumentali; sviluppare e migliorare le competenze espressive, migliorando la capacità di esprimersi anche in lingua straniera; 3. Sviluppare abilità e tecnica di costruzione di un copione teatrale, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio specifico e in relazione alle esigenze della scena; 4. Rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti; 5. Rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative; 6. Favorire la consapevolezza delle opportunità del proprio contesto socio-economico; sviluppare la consapevolezza e l'espressione culturale; 7. Arricchire le competenze curricolari in uscita dai percorsi di istruzione anche attraverso lo sviluppo di abilità utili nella futura vita professionale favorendo la socializzazione al lavoro.

PROGETTI AREA ESPRESSIVA" INVITO ALL'ASCOLTO"

Invito all'ascolto: Lezioni di musicologia al mattino in orario curricolare tenute da musicologi che collaborano con l'Orchestra regionale Toscana (Teatro Verdi) Poesia contro la distanza. Veicolare attraverso la recitazione e la lettura teatrale alcuni testi chiave della poesia antica e moderna .

Obiettivi formativi e competenze attese
Avvicinare gli studenti alla musica classica e far maturare la consapevolezza che la storia della musica è strettamente legata alla storia, alla filosofia, alla letteratura che si sviluppano contemporaneamente nei vari secoli.

- **PROGETTI AREA LINGUISTICA - BIBLIOTECA: DUE SEDI UN SOLO PATRIMONIO**

Progetto dell'area linguistica 1. La Biblioteca del Liceo Machiavelli comprende i fondi documentari provenienti dalle collezioni del Liceo Classico Machiavelli e dell'Istituto Magistrale Gino Capponi, in seguito alla fusione dei due Istituti, avvenuta nel 1997. Gli ambienti di cui dispone sono distribuiti nei due plessi del Liceo. Palazzo Rinuccini ospita nella Sala delle Colonne lo spazio di lettura e, in due aule del piano terra, il pozzo librario; Palazzo della Missione è dotato di una Biblioteca al primo piano, con adiacente Sala di lettura (attualmente in allestimento). In entrambi i casi si tratta di spazi molto capienti, che presentano un impianto architettonico pregevole, con la vocazione a divenire luogo di incontro fra antico e moderno, oltre che strutture funzionali allo studio e al confronto per gli studenti, le loro famiglie e per gli abitanti del quartiere. A partire dall'A.S. 2017-2018, il Collegio dei Docenti del Liceo Machiavelli ha approvato il Progetto Biblioteca, le cui finalità consistono nella valorizzazione e nel rinnovamento delle Biblioteche del Liceo. Il Progetto è stato avviato grazie al Bando del MIUR per le Biblioteche Scolastiche Innovative (Avviso pubblico del 13 maggio 2016, Graduatoria del 9 agosto 2017). Come Biblioteca Scolastica Innovativa, la Biblioteca del Liceo Machiavelli si impegna a promuovere la lettura dei testi anche in formato digitale, a favorire l'uso consapevole degli strumenti informatici, a tutelare il patrimonio documentario esistente, ad accogliere le esigenze formative di docenti e studenti effettuando nuove acquisizioni e a coordinare il flusso delle informazioni come Centro di Documentazione. I volumi complessivamente posseduti, oltre 13000, saranno resi per la maggior parte disponibili per la consultazione a scaffale aperto grazie alla collocazione secondo la classificazione Dewey, un sistema intuitivo che incoraggia gli studenti a muoversi autonomamente nella selezione dei libri. Il software adottato per la catalogazione derivata (Easycat) consente l'inserimento del catalogo

nella sezione BISCO (Biblioteche Scolastiche) dello SDIAF (Sistema Documentario integrato dell'Area Fiorentina) in modo da rendere il patrimonio documentario accessibile online. BIBLIOTECA DI PALAZZO RINUCCINI La Sala della Colonne costituisce il locale principale della Biblioteca di Rinuccini per i servizi di accoglienza, reference e consultazione. Il patrimonio librario, attualmente in fase di catalogazione informatizzata, consta di oltre 6000 volumi. I locali sono aperti agli studenti durante l'orario scolastico per le attività di studio e promozione della lettura, con la presenza di docenti in orario. Nel pomeriggio si svolgono attività di carattere culturale che arricchiscono l'offerta formativa della scuola. Si prevede l'apertura pomeridiana per assicurare agli studenti la disponibilità di locali confortevoli per lo studio e la ricerca. Collegati alla Biblioteca e alle sue attività sono stati avviati, a partire dall'A.S. 2017-2018, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro con il partenariato di enti e biblioteche di riferimento per il territorio: la Biblioteca Thouar, la Biblioteca delle Oblate e il Gabinetto Vieusseux. La formazione degli studenti, curata da esperti che lavorano nel settore, affronta i temi della biblioteconomia, della catalogazione informatizzata e della promozione culturale. BIBLIOTECA DI PALAZZO DELLA MISSIONE Il modello gestionale di Rinuccini vuol essere proposto e rimodulato, a partire dall'A.S. 2018-2019, sulle specificità della biblioteca che si intende riqualificare come ambiente fondamentale per l'identità dell'istituzione scolastica. L'aula 102 sarà dedicata ai servizi di accoglienza, reference e consultazione dotandosi di scaffali aperti. Per adeguare l'ambiente agli standard delle moderne biblioteche scolastiche si prevede, fra l'altro, l'acquisto di arredi e la predisposizione tecnica. Si prevede, inoltre la catalogazione in forma digitale degli oltre 7000 volumi, attualmente schedati nel catalogo cartaceo storico e conservati nella Biblioteca di Palazzo della Missione, in modo da costituire un unico catalogo con i volumi della sede di Rinuccini. I DIALOGHI DEL MACHIAVELLI Dando concreta attuazione al Progetto Biblioteche Innovative, che prevede fra i suoi obiettivi la realizzazione di attività collegate alla Biblioteca e l'apertura al territorio con iniziative culturali, dall'A.S. 2017-2018 il Liceo Machiavelli organizza i «Dialoghi del Machiavelli», un ciclo di conversazioni fra docenti, studiosi e studenti che privilegia la modalità del dialogo per la costruzione del sapere. Anche nell'A.S. 2018-2019 l'iniziativa si svolge con il Patrocinio del Comune e della Città Metropolitana di Firenze, e prevede la collaborazione delle classi impegnate nell'Alternanza Scuola Lavoro in Biblioteca. Gli appuntamenti pomeridiani offrono occasione di confronto su temi culturali e di attualità per gli studenti e costituiscono per i docenti occasioni valide per la Formazione in servizio, rivolgendosi, a più ampio spettro, alle famiglie degli alunni e agli utenti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Dotare il Liceo Machiavelli di una Biblioteca funzionale gestita con criteri adeguati agli standard contemporanei. 2. Valorizzare e conservare il patrimonio librario, incentivando la lettura, la ricerca bibliografica e la comunicazione culturale. 3. Sviluppare le competenze digitali e educare all'uso consapevole dei sistemi di ricerca, di archiviazione e di documentazione. 4. Promuovere lo scambio di buone pratiche di formazione tramite la collaborazione fra i docenti del Liceo, gli enti e gli esperti presenti sul territorio.

❖ PROGETTI AREA LINGUISTICA 2 - VIAGGI E SCAMBI CULTURALI

- Preparazione e realizzazione per tutte le Seconde del Liceo Internazionale del viaggio d'Istruzione in lingua francese in Provenza, della durata di quattro giorni. Il programma prevede la visita di siti archeologici nelle principali città della Provenza e permette di approfondire il tema della romanizzazione della cittadinanza nel mondo antico, oggetto del programma ESABAC di storia. - Preparazione e realizzazione di soggiorni linguistici della durata di una settimana presso una struttura in un paese di cui gli alunni studiano la lingua o scambi di classe con un liceo partner veicolato in inglese, tedesco o spagnolo. In particolare, per tutte le classi terze del Liceo Internazionale è previsto uno scambio linguistico o un soggiorno studio in Francia; le classi quarte potranno effettuare un soggiorno studio in un paese di lingua inglese, tedesca o spagnola o uno scambio linguistico veicolato in una delle tre lingue Per l'anno scolastico 2020-2021 sono previsti scambi virtuali per le classi 3D 3L in collaborazione con il Lycée Fermat di Touluse

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della conoscenza della civiltà del paese straniero. Potenziamento delle quattro abilità e delle competenze in L2. Potenziamento delle quattro abilità e delle competenze in L2. Potenziamento della conoscenza della civiltà dei paesi stranieri.

❖ PROGETTI AREA LINGUISTICA 2 - VEICOLAZIONE DI MODULI DIDATTICI IN LINGUA STRANIERA

Il progetto è rivolto alla creazione e alla attuazione di alcuni moduli didattici da veicolare in inglese, in spagnolo o in tedesco nelle classi prime, seconde, terze e quarte del Liceo Internazionale Linguistico e Scientifico. Verrà progettato, condotto e sviluppato dai docenti DNL e dai lettori madrelingua durante le ore curricolari. Le

materie interessate sono Diritto, Economia nelle classi prima e seconda, Fisica e Storia dell'Arte nelle terze e Scienze nelle quarte classi. Per facilitare l'apprendimento degli alunni, i docenti predispongono materiali didattici (dispense, approfondimenti) anche per le materie veicolate in francese che sono disponibili sul sito della scuola nella sezione materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisire un linguaggio corretto in lingua straniera nei diversi ambiti disciplinari. Arricchire le abilità di comprensione e comunicazione. Applicare la lingua straniera in contesti specifici.

❖ PROGETTI AREA LINGUISTICA 2 - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E CORSI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO E SPAGNOLO

Predisposizione di materiale extracurriculare per la preparazione alla certificazione B1, B2, C1 e C2 in lingua francese, agli esami Cambridge PET, FCE, CAE, IELTS in lingua inglese, alla certificazione B1 e B2 in lingua tedesca, e B2 in lingua spagnola. Presentazione agli alunni delle tipologie di prova richiese e svolgimento di esercitazioni conformi alle prove d'esame.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento e consolidamento della lingua straniera, mirando in particolar modo allo sviluppo delle competenze di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale; conseguimento di strategie per lo svolgimento delle prove e della capacità di espletarle nei tempi consentiti.

❖ PROGETTI AREA LINGUISTICA 2 - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Dall'anno scolastico 2018-19 la scuola offre agli studenti del Liceo Classico il potenziamento della Lingua Inglese attraverso l'aggiunta di un'ora nel biennio in compresenza con il docente madrelingua per potenziare le abilità comunicative e l'arricchimento lessicale, con possibilità di estendere il progetto anche nelle classi quinte. Per quanto riguarda l'indirizzo Economico Sociale, e il Liceo delle Scienze Umane il liceo offre un progetto di conversazione in lingua Inglese con studenti americani frequentanti la Kent State University di Firenze e allievi delle classi del Liceo S.U. e L.E.S. per promuovere contatti linguistici e culturali nonché una reciproca cooperazione. Si prevede di effettuare un'ora di compresenza a settimana con l'insegnante curriculare, compatibilmente con la disponibilità oraria delle lezioni

universitarie degli studenti americani. N.B. Si prevede di continuare ad accogliere gruppi/ delegazioni di studenti americani e relativi docenti, interessati sia alla visita guidata del Liceo Machiavelli che alla presentazione da parte dei nostri studenti del sistema scolastico Italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese
1)Arricchimento e consolidamento linguistico sia a livello sintattico che lessicale e conseguente miglioramento delle abilità comunicative; 2)Ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Classico.

❖ PROGETTI AREA LINGUISTICA 2 - CONFUCIUS CLASSROOM

Corsi annuali extracurriculari di lingua cinese di 1°, 2°, 3°, 4° livello che si concludono con una prova. Organizzazione di attività culturali, artistiche e cinematografiche relative a aspetti caratterizzanti la società e la cultura cinese. I corsi sono tenuti da docenti madrelingua dell'Istituto Confucio di Pisa. Soggiorno studio di due settimane presso l'Università di Chongqing in Cina.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisizione e potenziamento delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta. Acquisizione della competenza comunicativa in lingua cinese. Conoscenza dei principali aspetti della civiltà cinese.

❖ PROGETTI AREA SCIENTIFICA - OLIMPIADI DELLA FISICA

Stimolare l'interesse dello studio della fisica

Obiettivi formativi e competenze attese
Stimolare la capacità di ragionamento con quesiti specifici relativi alla fisica e di saperle collegare alle conoscenze scientifiche acquisite nel corso degli sudi.

❖ PROGETTI AREA INCLUSIONE

Progetto dell'area delle attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, attività di monitoraggio per bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Mediazione culturale e supporto agli alunni stranieri.Sportello di italiano L2 All'interno dell'Istituto è attivo il Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.), le cui

attività si propongono come specifiche risposte ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze educative dei docenti e dei genitori. Ogni anno vengono richiesti finanziamenti per le attività di educazione alla salute e di prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze. È attivo anche un progetto di istruzione ospedaliera – capofila Liceo Pascoli - e di istruzione domiciliare. Il progetto di accoglienza, si rivolge alle classi prime dei vari indirizzi e comprende varie attività per la conoscenza della scuola. Viene svolta un'attività di counseling scolastico a cura degli insegnanti accreditati della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi principali sono: • Sviluppare una sistematica collaborazione con le famiglie e le altre istituzioni educative, coinvolgendo i genitori già nella fase della progettazione e organizzando incontri tra docenti, genitori, operatori del SERT, esperti in campo socio-psicologico su problematiche relative alla condizione giovanile; • Elaborare e realizzare progetti in risposta a esigenze espresse dagli alunni, coinvolgendo gli stessi già nella fase di progettazione.

❖ PROGETTI AREA MOTORIA - SPERIMENTAZIONE STUDENTI ATLETI DI ALTO E ALTISSIMO LIVELLO

Il progetto Studenti Atleti si pone l'obiettivo di far vivere più serenamente eventuali criticità che gli studenti atleti possono riscontrare durante il percorso scolastico, soprattutto quelle relative alle difficoltà che gli stessi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, attraverso la stesura (da parte del CdC) di un Piano Formativo Personalizzato (PFP). Il progetto ha durata annuale con inizio per gli studenti dalla stesura del PFP fino al termine delle attività scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo è quello di ridurre notevolmente le criticità nella formazione scolastica degli studenti-atleti, sostenendo e supportando azioni efficaci che permettano di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo di studenti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello prendendo in considerazione anche l'effettivo impegno in termini di tempo dedicato agli allenamenti oltre che agli effettivi risultati agonistici. Il progetto costituisce attività prevista per il Piano di Miglioramento della scuola.

❖ PROGETTI AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - IMMERSIONE E ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza è destinato agli allievi di tutte le classi prime, appartenenti ai seguenti indirizzi: Liceo Classico- Liceo delle Scienze Umane – Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico-sociale. Le attività previste facilitano l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà scolastica: promuovono infatti, da un lato, la conoscenza della medesima attraverso la descrizione architettonica della struttura, in particolare degli spazi comuni con visite guidate, e attraverso l'illustrazione del regolamento, dall'altro favoriscono la costruzione di sani rapporti interpersonali, attraverso la creazione di un clima sereno, con ovvi benefici anche sul piano didattico. Il progetto immersione linguistica francese è destinato agli alunni delle classi prime del Liceo Internazionale che divisi per gruppi di livello seguono nel corso delle prime due settimane di lezione 20 ore di francese presso l'Istituto francese di Firenze che è partner della scuola nell'elaborazione e nello svolgimento del progetto stesso. Oltre a lezioni in lingua gli alunni potranno fare attività ludiche volte (giochi, film ecc) a ...

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Promuovere l'acquisizione di una maggiore conoscenza di sé per lo sviluppo della propria individualità e per instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. 2. Indirizzare alla conoscenza degli spazi dell'Istituto e dell'Istituto Francese, partner del Liceo, per consentirne una fruizione consapevole e promuovere un approccio corretto al Regolamento di Istituto e al rispetto di regole condivise. 3. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. 4. Promuovere la capacità di gestione delle proprie emozioni. 5. Stimolare il senso di appartenenza alla scuola. 6. Potenziare la disponibilità a costruire rapporti di amicizia e di cooperazione nel gruppo.

❖ PROGETTI AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - MONITORAGGIO DIPLOMATI E ALBO ESABAC

Creazione database e realizzazione di un questionario per il monitoraggio post diploma: monitoraggio dei diplomati del liceo Machiavelli per l'anno scolastico 2019-2020. Impostazione di un modulo questionario per ogni ex alunno di Quinta, ricezione dei moduli e analisi dei risultati. Albo ESABAC: analisi degli esiti degli EsaBac riguardanti sia i risultati parziali ottenuti nelle prove specifiche EsaBac, sia i risultati complessivi riportati sul diploma EsaBac tramite l'elaborazione di apposite griglie di rilevamento che useranno indicatori di vario tipo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto permetterà di valutare il livello raggiunto dagli studenti sia per quanto riguarda il miglioramento dell'offerta formativa della scuola sia ai fini dell'orientamento in uscita, individuando i percorsi post diploma più seguiti e favorendo il successo universitario degli ex alunni del Liceo. I due progetti costituiscono attività previste per il Piano di Miglioramento della scuola.

❖ PROGETTI AREA GIURIDICO ECONOMICA

Il progetto si propone di potenziare l'offerta formativa dell'Istituto, creando nuove opportunità di crescita personale e culturale per gli studenti prevedendo anche la collaborazione di enti esterni e si declinano in: - Potenziamento dell'offerta formatica nel triennio del liceo Classico (Educazione al rispetto dell'ambiente, a comportamenti coerenti con principi di sostenibilità e di legalità. Potenziamento di percorsi relativi all'inclusione e al rispetto delle diversità. Migliorare la consapevolezza dei membri della nostra realtà scolastica come cittadini attivi e responsabili che hanno a cuore il bene della comunità, sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientali, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; conoscenza di fenomeni significativi anche ai fini dell'orientamento e di una scelta più consapevole dell'indirizzo universitario) - Progetto didattico europeo promosso dagli Archivi dell'Unione europea che prevede lezioni di approfondimento in classe e attività laboratoriale presso gli Archivi dell'Unione europea. Gli Archivi Storici dell'Unione europea, in sintonia con le linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica del MIUR, offrono un percorso didattico dal titolo: L'80° Anniversario della stesura del Manifesto di Ventotene: un'idea innovativa per l'Europa unita del futuro. Per le classi partecipanti è previsto un bando di concorso con l'obiettivo di creare uno spazio alla riflessione delle nuove generazioni sulle sfide che

l'Unione europea si trova ad affrontare oggi e nel futuro prendendo spunto dal Manifesto "Per un'Europa libera e unita" redatto da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi di cui gli ASUE conservano le loro carte. Il progetto si propone di potenziare l'offerta formativa dell'Istituto, creando nuove opportunità di crescita personale e culturale per gli studenti. Esso tende in particolare a favorire l'acquisizione di competenze relativa alla partecipazione democratica e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'importanza di detta collaborazione è testimoniata dalla valida interazione che da anni è presente e che ci si prefigge di continuare, nell'ottica di una ricaduta proficua non solo sulla formazione dei docenti, ma nel contribuire ad avvicinare gli studenti alle problematiche storiche nell'ottica di una cittadinanza attiva e partecipe, attraverso la presenza di qualificati esperti e di scelte tematiche che vanno a impattare sempre sul rapporto vivo tra passato e presente, tra storia e memoria civile. Educare alla cittadinanza europea attiva e responsabile; • Sviluppare conoscenze sulle politiche e le istituzioni dell'Unione Europea; • Far conoscere, in modo quanto più coinvolgente, la storia dell'integrazione europea dal dopoguerra fino a oggi attraverso significativi documenti d'archivio; • Sviluppare conoscenze sull'importanza, la valutazione e l'utilizzo di documenti d'archivio nella ricerca; • Analizzare le sfide che l'Unione Europea si trova a fronteggiare al giorno d'oggi;

❖ PROGETTI TRASVERSALI - MACHIAVELLI PLASTIC FREE

Educazione al rispetto dell'ambiente, a comportamenti coerenti con principi di sostenibilità. Il progetto prevede due attività. La prima, la raccolta differenziata all'interno delle due sedi. La seconda attività riguarda lo studio di fattibilità per la creazione di punti di erogazione acqua potabile filtrata ad ogni piano delle due sedi, con l'obbiettivo di eliminare l'uso delle bottigliette di plastica

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare la consapevolezza dei membri della nostra realtà scolastica come cittadini attivi e responsabili che hanno a cuore il bene della comunità. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e del patrimonio comune. Il progetto costituisce attività prevista per il Piano di Miglioramento della scuola.

❖ PROGETTI TRASVERSALI - SPORTELLO DIDATTICO

Attività di sostegno, organizzata in orario extracurricolare, nella quale un insegnante riceve individualmente, su prenotazione, gli alunni che ne facciano richiesta per rafforzare le proprie competenze. Gli sportelli saranno gestiti in modo prioritario dai docenti di potenziamento e saranno attivati per le discipline di indirizzo e per il rafforzamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese
Colmare le lacune degli studenti fin dai primi mesi dell'inizio delle lezioni; rafforzare le competenze di base; rafforzare il metodo di studio e di lavoro; prevenire l'insuccesso scolastico.

❖ AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - CORO DEL LICEO MACHIAVELLI

Il coro promuove il piacere di condividere un attività come il canto con altri studenti e professori durante il corso gli studenti impareranno i principi della tecnica vocale , educare e sviluppare il senso del ritmo, ascolto e analisi di brani polifonici, le lezioni avranno cadenza settimanale

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto vuole promuovere e riconoscere una forma espressiva e di aggregazione come strumento di conoscenza e di crescita personale

❖ AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - ORCHESTRA DEL LICEO

Orchestra del Machiavelli è un progetto giunto al terzo anno di vita. Coinvolge studenti che appartengono ai diversi indirizzi del nostro liceo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Attraverso la musica si propone di favorire la conoscenza di sè e accrescere la socializzazione, colmando un vuoto culturale ed educativo, nel solco delle sollecitazioni provenienti in tal senso dalla Regione Toscana.

❖ ALTRE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Itinerari Danteschi; Incontro con gli autori e i traduttori; Dispense di storia e geografia Esabac in francese

Obiettivi formativi e competenze attese
Approfondimenti su specifiche tematiche curricolari

❖ PROGETTI CIC

il CiC propone progetti per favorire "lo star bene" a scuola: Angeli del bello per promuovere ciò può essere abbellito e migliorato negli spazi dove passiamo gran parte del tempo. Sicurezza stradale ,per la consapevolezza di una guida sicura. Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili , in collaborazione con la LILA Toscana. Donazione sangue e Donazione organi , la cultura del dono.

Obiettivi formativi e competenze attese
Essere consapevoli delle problematiche sociali e ambientali degli adolescenti e conoscenza degli strumenti di prevenzione.

❖ AREA MOTORIA

Progetti per fasce: classi 1° test motorie di atletica , canottieri Firenze; classi 2° Softball; classi 3°Palla tamburello classi 4° Orientiring classi 5° Autodifesa classi 3° Pallatamburello; classi 4° Percorso nel verde; classi 5°Orientiring

Obiettivi formativi e competenze attese
Lo scopo di questi progetti è quello di ampliare l'offerta formativa sportiva

❖ CIRCOLO DEI CINEFILI E CINEFORUM

visione e commento di film in lingua Italiana e Francese acquisizione del linguaggio cinematografico

Obiettivi formativi e competenze attese
potenziamento delle competenze espressive

❖ AREA DI SISTEMA IMMERSIONE LINGUISTICA

Accoglienza degli alunni iscritti alle classi prime del Liceo Internazionale , presso l'istituto Francese

Obiettivi formativi e competenze attese
immersione linguistica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Nel precedente triennio ogni aula è stata fornita di computer e videoproiettore LIM compatto; sono stati allestiti due nuovi laboratori informatici "a tecnologia aumentata" e è stato introdotto il registro elettronico, ora correntemente utilizzato. Il laboratorio di Fisica di palazzo della Missione è stato dotato di strumenti innovativi per l'acquisizione e l'elaborazione digitale delle misure e per l'attività di gruppo. La scuola proseguirà nell'implementazione tecnologica e nell'introduzione progressiva di nuove metodologie didattiche. La riqualificazione e l'aggiornamento dei laboratori scientifici, linguistici e informatici dell'istituto si articolerà nell'ottica di una sempre maggiore sviluppo della didattica laboratoriale con ulteriori acquisti, allestimenti di nuovi spazi, formazione del personale e sperimentazione metodologica.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola La scuola nel corso del precedente triennio ha attivato il registro elettronico e ha cominciato un complesso percorso di dematerializzazione e informatizzazione delle comunicazioni interne, con l'esterno, della modulistica. Nel triennio di riferimento sono previsti interventi finalizzati

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	▫ al supporto per il funzionamento delle strumentazioni informatiche ▫ al supporto per il registro elettronico e il progressivo utilizzo di tutte le sue funzionalità ▫ al progressivo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e all'impiego nella didattica di nuove metodologie ▫ all'utilizzo di strumenti digitali nelle comunicazioni fra le varie componenti, all'informatizzazione processi e della modulistica Obiettivi generali: miglioramento e sviluppo dei servizi anche didattici offerti e delle competenze digitali di studenti e docenti

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione L'attività si rivolge a gruppi di studenti, anche in regime di PCTO, con la finalità di migliorare le conoscenze di programmi e piattaforme *social* utili alla comunicazione ma anche di applicazioni per la grafica e specifiche di catalogazione/ricerca. Si prevede che il gruppo di studenti, seguito da docenti di materie scientifiche e letterarie, approfondisca le proprie competenze informatiche anche per collaborare nelle attività della biblioteca e eventualmente per creare una newsletter culturale. Possono intervenire come partners per la formazione

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	degli studenti esperti esterni e agenzie specializzate. Tali attività si svolgeranno all'interno dei locali della biblioteca della scuola utilizzando la dotazione informatica a disposizione, all'interno del servizio di documentazione e elaborazione delle risorse informative, nell'ottica dell'integrazione tra mondo della lettura/scrittura e esperienze digitali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L'animatore digitale è figura di coordinamento per la diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e per le attività coerenti al PNSD. In particolare si occupa di formazione interna e di coinvolgimento della comunità scolastica nelle attività del PNSD; individua anche soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
MACHIAVELLI - FIPC001014
GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC - FIPM001018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017, art. 1)

In materia di valutazione ci si attiene alle norme contenute nel D.P.R. n. 122/09 e nel Dlgs n. 62/17; in particolare, per quanto riguarda la Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) ci si richiama alla Legge n. 170/2010 «Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico» e al D.M. 12 luglio 2011 ed alle allegate "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento". Ci si richiama, inoltre, alle disposizioni normative (prima fra tutte la direttiva 27/12/12) e alle circolari sugli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Anche con riferimento alle attività in DDI, come previsto dalle Linee Guida per la DDI del 7 agosto 2020, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione finale pertanto avrà una dimensione non solo sommativa, ma anche formativa, integrando le valutazioni effettuate in presenza con quelle effettuate in DDI e tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali (dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente) e dei progressi

compiuti dagli studenti.

Inoltre, le tabelle di valutazione adottate dalla scuola sono integrate alla luce del D.M. 35 del 22 giugno 2020 che accompagna le Linee Guida del MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica, che stabilisce affermando: I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cuiall'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Per l'assegnazione dei voti, intermedi e finali, i Consigli di Classe e i docenti adottano la griglia comune di valutazione allegata, esplicitando i livelli di padronanza in termini di conoscenze, abilità e competenze sulla scorta di specifici indicatori.

ALLEGATI: Nuova Griglia Valutazione PTOF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunno nel contesto scolastico deve tener conto dei seguenti indicatori:
- Rispetto delle persone e del principio di solidarietà;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione al dialogo educativo e interesse per le attività scolastiche;
- Rispetto delle consegne e degli impegni;
- Cura dell'ambiente scolastico;
- Note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal Cdc secondo le modalità di legge;
- Frequenza scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall'intero Consiglio di classe sulla base alla griglia allegata, che integra nell'impostazione e nella definizione dei descrittori le indicazioni delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

ALLEGATI: Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In riferimento all' art. 14 comma 7 del DPR 122/09, ai fini della validità dell'Anno Scolastico, per procedere
alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno

3/4 dell'orario annuale (in allegato la tabella con l'indicazione del monte orario ai fini della validità dell'Anno Scolastico distinta per i diversi indirizzi di studio).
AMMISSIONE: Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento (voto di condotta) non inferiore a 6/10 e una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina. Otterranno, altresì, la promozione gli allievi che, pur stentando a raggiungere la piena sufficienza in una o più discipline, abbiano manifestato competenze tali da consentire al Consiglio di classe di valorizzarne la preparazione di base.
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle materie carenti, entro l'inizio del successivo Anno Scolastico, mediante lo studio autonomo o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero . Si indica la soglia delle tre/quattro materie insufficienti come quella di massima attenzione nel valutare la possibilità di recupero dell'alunno. Il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e la scuola provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
NON AMMISSIONE: Risulteranno non ammessi:
1. Gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano una votazione riferita al comportamento (voto di condotta) inferiore a sei decimi.
2. Gli studenti che presentano insufficienze gravi in più discipline, o anche non gravi, ma diffuse, tali da non potere, a giudizio del Consiglio di classe, essere recuperate:
 Perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
 Perché anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto sui quali è risultato carente, entro l'inizio
dell'Anno Scolastico successivo.
3. Gli studenti che presentano insufficienze gravi in alcune materie e meno gravi in altre, dovute:
 Ad un atteggiamento negativo per mancanza di impegno e continuità nello studio,
 A mancanza di progressione nei risultati,
 A mancanza di rispetto delle regole e delle consegne.

Più in generale si tratta di studenti la cui preparazione complessiva risulta incerta e/o lacunosa in diverse discipline e non si ritiene possibile che tali deficienze possano essere risanate, né mediante lo
studio estivo, né mediante interventi di recupero, ma solamente attraverso la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe, così da consentire anche una più responsabile maturazione umana e personale.

ALLEGATI: Deroghe assenze - Monte orario ai fini della validità dell'AS.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Fermo restando il limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico previsto dall'art.14, comma 7 del D.P.R. n. 122/2009, l'alunno frequentante il quinto anno di corso sarà AMMESSO a sostenere gli Esami di Stato in presenza delle seguenti situazioni contestuali:

1. Valutazione in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) NON inferiore a 6/decimi (DLgs. N.62 del 2017 art.13 c.2 lettera d). In presenza di una o di un gruppo di discipline con votazione inferiore a 6/10 il Consiglio di Classe può deliberare, motivando, l'ammissione all'Esame di Stato;
2. Valutazione del comportamento NON inferiore a 6/decimi (art.6, comma 1, D.P.R. n. 122/2009).

L'alunno frequentante il quinto anno di corso non sarà ammesso a sostenere gli Esami di
Stato nel caso si verifichino una o più condizioni sopra evidenziate.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e

ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.
La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Criteri di valutazione delle esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi:
1. Coerenza con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola;
2. Coerenza con quanto indicato nel profilo dello specifico indirizzo di studi;
3. Coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline dell'Area Comune e di Indirizzo;
4. Esperienze significative di carattere sociale, culturale, artistico, ricreativo, sportivo.

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico:
1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno e partecipazione attiva e proficua al dialogo didattico educativo;
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative curriculari e a progetti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
4. Uno o più crediti formativi validati dal Consiglio di classe.

Il punteggio sarà attribuito entro il margine compreso dalle rispettive bande di oscillazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La normativa prevede che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, con l'attribuzione di un voto in decimi. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono quindi integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento

dell'Educazione Civica (v. griglia allegata).
Il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi raccolti nel corso della realizzazione del percorso interdisciplinare, desunti da prove di verifica o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate; i docenti possono avvalersi di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal Curricolo di Istituto.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, la quale deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica.
La valutazione di Educazione Civica concorre anche al voto di condotta.

ALLEGATI: GrigliaValutazione.pdf

Modalità di recupero:

L'insieme delle azioni formative rivolte a limitare l'insuccesso scolastico costituisce il principale punto di riferimento della programmazione didattica dei Consigli di Classe.
Recupero in orario scolastico: nella programmazione degli interventi di recupero i Consigli di Classe privilegiano tutte le iniziative che possono svolgersi nell'ambito dell'orario scolastico, come quelle in itinere o che prevedono l'assegnazione agli alunni di attività di studio individuale. All'inizio del secondo quadrimestre è prevista l'attivazione di una/due settimane di pausa didattica finalizzata al recupero e al potenziamento delle conoscenze e competenze degli allievi.
Pausa didattica e tutoring: a questo scopo, ciascun docente, nella definizione del piano di lavoro, può prevedere che lo svolgimento delle attività programmate sia intervallato da pause destinate alle iniziative di recupero (pause didattiche). Nell'ambito di queste pause possono svolgersi attività rivolte all'intera classe o attività che prevedono la suddivisione della classe in gruppi di lavoro, nei quali gli allievi più competenti nella disciplina interessata (tutor) aiutano gli allievi che necessitano del recupero a superare le loro difficoltà.
Recupero in orario extracurriculare: interventi in orario extra-scolastico per gli

studenti con giudizio sospeso allo scrutinio finale.
Sportello didattico permanente durante tutto l'anno scolastico: sono previste attività di sostegno, recupero e rinforzo degli apprendimenti. Lo sportello è organizzato in orario extracurricolare e il docente riceve piccoli gruppi di studenti che ne fanno richiesta su prenotazione e che intendono rafforzare le proprie competenze disciplinari. Attività di potenziamento vengono offerte anche a gruppi di allievi o all'intera classe per la preparazione agli Esami di Stato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto-dovere all'istruzione, si impegna a promuovere le potenzialità di ciascuno attuando iniziative utili al raggiungimento del successo formativo e adottando strategie educative e didattiche necessarie al superamento di possibili difficoltà derivanti da:

 - Situazioni di disabilità (L. 104/92)

 - Disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010)

 - Eventuali disturbi evolutivi (deficit delle abilità non verbali, funzionamento intellettivo limite, disturbi dell'affettività, disturbo dello spettro autistico lieve (DM 27/12/12), NAS (disturbi Non Altrimenti Specificati), ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder, Sindrome da deficit dell' attenzione e iperattività) e più in generale tutti i casi in cui si manifestano difficoltà, croniche o temporanee, di varia eziologia, la cui insorgenza o presenza determina difficoltà negli apprendimenti scolastici

 - Svantaggio socio-economico, culturale, linguistico (D.M. 27/12/2012)

Una didattica inclusiva garantisce un'accoglienza pienamente attenta ai bisogni educativi delle singole individualità; in particolare:

 - Mette al centro dell'azione educativa e formativa lo studente, non solo con le sue capacità cognitive (diversi stili cognitivi e di apprendimento), ma anche con le sue

dimensioni emotive, affettive, creative, sociali.

 - Sollecita, sviluppa e valorizza le potenzialità di ogni alunno, individuando percorsi flessibili ed inclusivi e pianificando l'azione didattica in modo che valorizzi le peculiarità individuali.

 - Considera imprescindibile aiutare gli studenti a esplorare le proprie strategie di apprendimento per poterle poi impiegare consapevolmente, sviluppandole e integrandole in vista della conquista delle competenze.

Azioni per il miglioramento dell'inclusione

Il Piano di Inclusività prevede altresì il raggiungimento di un più alto livello di inclusività per mezzo delle seguenti azioni:

 - Incremento della corresponsabilità educativa e formativa dei docenti.

 - Miglioramento del protocollo di accoglienza

 - Formulazione e condivisione di obiettivi didattici minimi e comuni per ciascuna disciplina, in modo da garantire uniformità di condotte didattiche.

- Predisposizione di un consapevole e mirato monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola attraverso efficaci procedure di rilevazione dei BES iniziali, intermedi e finali, con la collaborazione, in particolare della Segreteria didattica.

Tale procedura di monitoraggio, tramite risorse digitali, potrà essere condivisa all'interno dei singoli Cdc in modo da rappresentare un feedback positivo interno oltre che esterno al Cdc stesso, sia per un'efficace azione didattica inclusiva sia per monitorare l'andamento degli alunni con BES, così che sia fruibile da parte di altri organi della scuola, interessati ai dati raccolti e di cui i docenti ne riconoscano utilità e valore.

 - Incremento della consulenza e del supporto ai docenti riguardo eventuali strategie e metodologie di gestione delle classi, elaborazione di PEI (L.104/92), PDP (per alunni DSAe BES), sviluppo dei rapporti con il polo per l'inclusione e con la USL (attivazione di una collaborazione di un operatore sanitario all'interno del GLI, oltre che eventualmente di un genitore e di un alunno).

- Valorizzazione delle risorse esistenti: gli interventi a favore dell'inclusività devono essere realizzati utilizzando le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto. Anche gli alunni devono essere motivati ad

offrirsi come risorsa per i coetanei attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il peer tutoring.

- Incremento dell'utilizzazione degli strumenti e dei sussidi multimediali.

- Per gli alunni stranieri che necessitano di un intervento personalizzato, in quanto non ancora in possesso degli strumenti di base della lingua italiana per la comunicazione e/o per lo studio, si prevedono percorsi atti a realizzare una didattica inclusiva attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento, con reperimento dei docenti in possesso di specifiche competenze.

- Attivazione di un nucleo di riorientamento, all'interno del GLI, che sappia cogliere le indicazioni dei consigli di classe e muoversi opportunamente con il supporto della Dirigenza scolastica sia per contattare le famiglie, sia per seguire tutte le fasi dell'eventuale riorientamento, dalla ricerca di una scuola più vicina alle attitudini dello studente ai passaggi amministrativi del nulla osta, etc.

- Ricerca di più opportune strategie di inserimento, tramite validi percorsi di educazione alle differenze e al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, solidarietà.

- Promozione di una cultura di pace contro ogni forma di intolleranza e discriminazione.

- Sviluppo della conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e di interazione fra culture.

- Incremento di una formazione per i docenti sulle didattiche inclusive e sperimentazione di attività inclusive.

- Promozione di attività finalizzate al successo scolastico ed alla riduzione, di conseguenza, del numero di abbandoni/trasferimenti degli alunni con problemi di apprendimento.

- Attività informative/formative sui BES e sulle tematiche psicologiche ed educative per i docenti e anche per gli alunni e le famiglie, con la riattivazione di uno sportello di consulenza, di incontri organizzati dalla scuola volti all'accoglienza degli alunni delle classi prime.

- Per quanto riguarda l'accoglienza delle classi prime si propone il proseguimento del progetto, già avviato da due anni, che richiede il coinvolgimento dei Cdc di riferimento e di operatori esterni.

- Rafforzamento della collaborazione, dei rapporti e della comunicazione tra scuola e famiglia.

- Attività di prevenzione e contrasto di "Bullismo e Cyberbullismo".

- Attivazione di corsi di aggiornamento per i docenti su tutte le tipologie di BES, sulle problematiche degli adolescenti e sulla relazione docenti/alunni (continuazione e completamento del progetto "Fragile come la bellezza", già avviato nell'anno scolastico 2020/21).

- Attivazione di percorsi di aggiornamento sulla didattica inclusiva, specifici per disciplina.

- Potenziamento delle attività di orientamento.

- Incremento dei momenti di raccordo con il CIC (CENTRO D'INFORMAZIONE E CONSULENZA) e le educatrici professionali dell'Azienda USL di Firenze, operante nel nostro Istituto.

- Incremento del collegamento con le attività svolte dal CIC e con tutti gli interventi diretti al recupero ed al sostegno.

- Adeguato spazio sarà dato alle attività del CIC che si propongono come specifiche risposte ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze educative dei docenti e dei genitori.

- Ogni anno vengono richiesti finanziamenti per le attività di educazione alla salute e di prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze.

Gli obiettivi principali sono:

• sviluppare una sistematica collaborazione con le famiglie e le altre istituzioni educative, coinvolgendo i genitori già nella fase della progettazione e organizzando incontri tra docenti, genitori, operatori del SERT, esperti in campo socio-psicologico su problematiche relative alla condizione giovanile;

• elaborare e realizzare progetti in risposta a esigenze espresse dagli alunni, coinvolgendo gli stessi già nella fase di progettazione.

Attività di sostegno per gli alunni disabili

La scuola promuove l'integrazione degli alunni disabili sensibilizzando le diverse componenti verso un miglioramento del processo di apprendimento e

socializzazione, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona.

Gli **obiettivi** proposti sono i seguenti:

• Favorire l'integrazione degli alunni con particolare attenzione alla comunicazione e allo scambio di esperienze.

• Sviluppare capacità comunicative e relazionali.

• Sviluppare capacità legate all'autonomia, incentivando il contatto con il mondo extrascolastico.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti si prevede di:

• Organizzare interventi didattici individualizzati a sostegno del programma curricolare o differenziato.

• Proseguire con l'attivazione di alcuni laboratori, come ad esempio: teatro ed espressione corporea, laboratorio d'informatica.

• Promuovere esperienze di PCTO e percorsi pre-formativi.

Attività di sostegno per gli alunni ospedalizzati

È attivo il progetto Smart Inclusion, a totale investimento del gruppo Telecom Italia e Meyer Firenze, al fine di creare un ponte virtuale che, facendo leva sulle più avanzate tecnologie, riduce la distanza sociale, umana e culturale con i pazienti degenti in ospedale per lunghi periodi.

Tale progetto permette un collegamento tra una classe del Liceo e l'adolescente ospedalizzato che può seguire una lezione o/e effettuare i compiti o/e fruire di corsi di autoapprendimento individuale.

E' attivo anche un progetto di istruzione ospedaliera (capofila Liceo Pascoli) e di istruzione domiciliare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Docente Figura Strumentale

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola promuove l'integrazione degli alunni disabili sensibilizzando le diverse componenti verso un miglioramento del processo di apprendimento e socializzazione, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona. Gli obiettivi proposti sono di promuovere l'integrazione degli alunni con particolare attenzione alla comunicazione e allo scambio di esperienze; sviluppare capacità comunicative e relazionali e sviluppare capacità legate all'autonomia, incentivando il contatto con il mondo extrascolastico. Per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti si prevede di: • Organizzare interventi didattici individualizzati a sostegno del programma curricolare o differenziato; • Proseguire con l'attivazione di alcuni laboratori, come ad esempio: teatro ed espressione corporea, laboratorio d'informatica; • Promuovere esperienze di alternanza tra scuola e percorsi pre-formativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutte le componenti della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività di orientamento del Liceo Machiavelli hanno l'obiettivo di aiutare gli alunni, in ingresso ed in uscita, a compiere scelte consone alle proprie inclinazioni e ai propri bisogni formativi, sulla base di una corretta e ampia informazione. L'orientamento in ingresso si prefigge di fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado una presentazione seria e trasparente dell'offerta formativa del Liceo, articolata nei vari indirizzi di studio. Le attività organizzate dalla scuola prevedono: • La partecipazione di propri docenti alle iniziative di orientamento organizzate dagli Istituti Comprensivi di Firenze e della Città Metropolitana; • La presenza all'iniziativa "Le scuole si presentano", organizzata annualmente dal Comune di Firenze; • Il contatto diretto tra le famiglie degli alunni di terza media e i referenti per l'orientamento dei diversi indirizzi; • L'organizzazione di Open Day, durante i quali viene offerta agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie la possibilità di entrare in contatto col personale della scuola e con gli studenti frequentanti, di visitare gli spazi e di partecipare ad attività volte a far conoscere le metodologie didattiche utilizzate. È considerato fondamentale nel nostro Liceo realizzare interventi di Orientamento in

uscita, indirizzati prevalentemente agli studenti delle classi IV e V e volti da un lato a soddisfare il bisogno di informazione dei nostri alunni sui possibili percorsi di studio post diploma sia in Italia che all'estero e dall'altro a favorire una riflessione che tenga conto delle capacità individuali di ciascuno per la realizzazione di un vero e proprio progetto di vita. Nello specifico a tale scopo: • Nel Liceo Internazionale, già al termine del biennio, alunni e genitori saranno supportati nella scelta tra triennio Linguistico o Scientifico, che sia il più possibile rispondente alle vocazioni dell'alunno e alle sue prospettive future. • Per gli studenti delle classi IV e V viene attuato un progetto di orientamento universitario attraverso la segnalazione e l'iscrizione ai diversi Open Day degli Atenei italiani e stranieri. • Sempre per gli studenti di IV e V vengono organizzati incontri informativi, che si svolgono nello stesso Istituto, a cui partecipano docenti di diverse Università. In particolare, grazie ad un stretto rapporto di collaborazione ormai decennale con l'Institut Francais di Firenze, il Liceo ospita esperti dell'Institut che offrono attività di orientamento per le università francesi, verso le quali si indirizzano molti degli studenti del nostro Liceo. • Particolarmente efficace è risultata l'organizzazione di incontri con ex alunni, che si trovano a svolgere attività universitarie all'estero e che tornano nel Liceo per illustrare la loro esperienza. Allo scopo di migliorare risultati delle azioni di orientamento in uscita, nonché di trarre utili indicazioni a livello didattico, il Liceo sta sviluppando un sistema di monitoraggio del successo scolastico dei nostri ex alunni nel primo anno post diploma, attraverso la raccolta di dati che saranno disponibili sul sito della scuola e mostreranno in percentuale: la tipologia delle scelte universitarie o lavorative e la qualità del successo scolastico post diploma.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Machiavelli, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza sia in loro sostituzione, ad esempio nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola. Gli strumenti online contribuiscono a:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato

alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 1 9, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale del 7 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 1 9 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il Liceo Machiavelli accoglie e declina in armonia con il proprio PTOF.

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza vissuta nonché dalla volontà di condivisione e riflessione sulle buone pratiche messe in essere durante i mesi di chiusura, oltre che dalla esperienza professionale di tutti i componenti.
In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto nei casi in cui sia necessario ricorrere alla Didattica Digitale Integrata con quella in presenza. Tale piano sarà applicato qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Nel caso in cui una o più classi o alunni fossero in condizioni di isolamento domiciliare, si farà ricorso alla DDI, secondo le modalità previste.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, collegando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza a quella a distanza e rafforzandole entrambe nell'interazione, anche in modalità complementare.
Attenzione agli alunni più fragili - Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, grazie ai nuovi supporti digitali a disposizione del nostro Istituto (vedi sezione dedicata); nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI potrà integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Laddove lo si riterrà opportuno, a seconda degli obiettivi

programmati e delle caratteristiche degli alunni, la DDI mirerà ad adottare contenuti, metodologie e strumenti, nonché criteri di valutazione che tengano conto delle specificità della didattica a distanza rispetto a quella in presenza.

Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento; saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.
Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i Licei è prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate almeno

- venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per i Licei Classico, Scienze Umane ed Economico-Sociale
- ventiquattro ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per il Liceo Internazionale

con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione oraria delle discipline nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.
Le ore di insegnamento delle singole discipline rimanenti a seguito della

riduzione del quadro orario saranno svolte dai docenti in modo asincrono, salvo situazioni specifiche che prevedano ulteriori attività in sincrono, concordate dai Consigli di Classe alla luce del carico di lavoro e dell'impegno richiesto agli alunni. Pertanto non sono previsti recuperi obbligatori in sincrono per i docenti in seguito alla riduzione dell'orario di insegnamento derivante dall'organizzazione oraria della DDI.

Gli strumenti

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nel nostro Liceo.

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, il Liceo Machiavelli ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.liceomachiavelli-firenze.edu.it/it;
- le mail di docenti nome.cognome@liceomachiavelli-firenze.edu.it ;
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale;
- le mail di classe degli studenti, per le classi che ne sono dotate ....@liceomachiavelli-firenze.edu.it;

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, queste ultime all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

Office365

Secondo le indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, il nostro Istituto ha optato nella fase emergenziale per la piattaforma Office365 di Microsoft. Tramite l'account ad essa collegato e gli strumenti che Microsoft mette

gratuitamente a disposizione della scuola, si ha accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio: Microsoft Teams, One Drive, etc.
Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome@machiavellifirenze.onmicrosoft.com (es. alberto.rossi@ machiavellifirenze.onmicrosoft.com);
- Studente: nome.cognome@machiavellifirenze.onmicrosoft.com.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di archivi digitali con l'ausilio di OneDrive che saranno esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o videolezioni svolte dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.
Ai servizi di base di Office365 possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Microsoft Edge, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.
Potranno inoltre essere inseriti altri applicativi in base ad esigenze didattiche nuove e specifiche.

Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Office365.

Metodologie

Perché la Didattica Digitale Integrata risulti efficace dovrà prevedere l'utilizzo di metodologie didattiche centrate sul coinvolgimento e la partecipazione attiva al

progetto di apprendimento da parte degli alunni, in un'ottica di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, integrandosi, ad esempio, con altre esperienze innovative, quali la didattica diffusa sul territorio, che garantiscono un processo di conoscenza basato sull'investigazione e la raccolta dei dati in un contesto aperto.
Oltre alla didattica diffusa sul territorio altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, consentono di presentare proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
Si tratta, nello specifico, delle seguenti metodologie, che potranno essere oggetto di formazione del personale docente:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il pensiero critico;
- Flipped Classroom - per una centralità dello studente nella fase di apprendimento;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo;
- Modello delle 5E - per promuovere l'apprendimento collaborativo ed attivo attraverso 5 fasi: engage, explore, explain, elaborate, evaluate.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero OneDrive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la

valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.
La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, nel suo complesso, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In particolare, soprattutto laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, dato che il setting valutativo cambia, visto che a distanza è più difficile valutare in modo affidabile l'apprendimento delle conoscenze, è necessario integrare la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi, usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento.
La valutazione pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza, ove possibili, anche in modo sommativo, su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte. Più eventi saranno valutabili non sempre con un voto, ma anche con un feedback, per tenere una traccia attendibile del percorso di apprendimento ed evitare che la valutazione sia affidata ad episodi discreti; quindi sarà possibile la costruzione di strumenti di valutazione (rubrics) ad hoc per le nuove prove. Il voto non sarà infine considerato come l'unico codice valutativo.

Analisi del fabbisogno

Nel mese di settembre sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà.
Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio

d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.
Qualora si rendano disponibili dispositivi ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il Liceo Machiavelli procederà all'integrazione del Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Patto educativo di corresponsabilità sarà presente sul sito istituzionale.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative legate ai nuovi strumenti in dotazione con la piattaforma digitale adottata. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative relative alla piattaforma Teams di Microsoft e ai suoi applicativi.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore/ Prima collaboratrice (collaboratore vicario/a): Obiettivi: Coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività organizzativo-gestionali; Sostituire il Dirigente scolastico in caso di impedimento o assenza temporanea e nei periodi di sospensione di attività didattica; Predisporre il piano per la sostituzione del personale docente assente; Predisporre e coordinare i calendari per la realizzazione delle riunioni collegiali (Consigli di Classe, Riunioni di Dipartimento,..), attività integrative, attività di approfondimento, inserite nel PTOF e/o programmate dagli organi collegiali e/o inserite nel Piano delle Attività; Predisporre il piano di sorveglianza degli allievi durante l'intervallo delle lezioni nelle due sedi del Liceo Machiavelli; Predisporre i permessi permanenti di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti della sede di Frescobaldi; Predisporre la formazione delle classi prime; Ricevere l'utenza	3

	interna ed esterna nella sede di Frescobaldi, in orari stabiliti; Referente vigilanza della sede di Frescobaldi; Predisporre e coordinare il calendario degli esami di idoneità; Organizzare e coordinare corsi di recupero e di sportello didattico; Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'organico; Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione delle cattedre; Firmare i permessi d'entrata o d'uscita fuori orario degli allievi, in casi particolari. Predisporre e coordinare il calendario degli esami di sospensione del giudizio, esami integrativi, e colloqui degli studenti che hanno frequentato una parte dell'a.s. all'estero. Secondo collaboratore/collaboratrice (collaboratore vicepreside): Obiettivi: Coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività organizzativo-gestionali; Sostituire il Dirigente scolastico in caso di impedimento o assenza temporanea e nei periodi di sospensione di attività didattica; Collaborare alla predisposizione del piano di sostituzione del personale docente assente; Collaborare alla predisposizione e al coordinamento dei calendari per la realizzazione delle riunioni collegiali (Consigli di Classe, Riunioni di Dipartimento,..), attività integrative, attività di approfondimento, inserite nel PTOF e/o programmate dagli organi collegiali e/o inserite nel Piano delle Attività; Collaborare alla predisposizione e stesura del calendario degli sportelli	

	permanenti a supporto degli studenti Collaborare alla predisposizione e al coordinamento del calendario degli esami di idoneità; Predisporre la formazione delle classi prime; Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione delle cattedre; Referente vigilanza nella sede di Palazzo Rinuccini; Collaborare alla predisposizione e al coordinamento del calendario degli esami di sospensione del giudizio, esami integrativi, e colloqui degli studenti che hanno frequentato una parte dell'a.s. all'estero; Ricevere l'utenza interna ed esterna nella sede di Rinuccini, in orari stabiliti. Terzo collaboratore/collaboratrice (collaboratore vicepreside): Obiettivi: Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle attività organizzativo-gestionali; Sostituire il Dirigente scolastico in caso di impedimento o assenza temporanea e nei periodi di sospensione di attività didattica; Collaborare alla predisposizione del piano di sostituzione del personale docente assente; Collaborare alla predisposizione e stesura del calendario degli sportelli permanenti a supporto degli studenti; Collaborare alla predisposizione e al coordinamento dei calendari per la realizzazione delle riunioni collegiali (Consigli di Classe, Riunioni di Dipartimento,..), attività integrative, attività di approfondimento, inserite nel PTOF e/o programmate dagli organi collegiali e/o inserite nel Piano delle Attività; Collaborare alla predisposizione	

	e al coordinamento del calendario degli esami di idoneità; Referente vigilanza nella sede di Palazzo Frescobaldi; Collaborare alla predisposizione e al coordinamento del calendario degli esami di sospensione del giudizio, esami integrativi, e colloqui degli studenti che hanno frequentato una parte dell'a.s. all'estero; Predisporre la formazione delle classi prime; Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione delle cattedre; Ricevere l'utenza interna ed esterna nella sede di Frescobaldi in orari stabiliti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto all'attività della Vicepresidenza della sede di Palazzo Rinuccini (coadiutori/coadiutrici): Obiettivi: Collaborare alla predisposizione del personale docente assente; Referente vigilanza nella sede di Palazzo Rinuccini; Ricevere l'utenza esterna ed interna e filtrare le loro istanze da comunicare al Dirigente scolastico e ai Coordinatori di Classe; Intercettare le sollecitazione e/o le richieste dei colleghi nei confronti della Presidenza; Raccogliere e verificare le autorizzazioni per le visite guidate e le uscite didattiche; Ricevere l'utenza esterna ed interna e filtrare le loro istanze da comunicare al Dirigente scolastico e ai Coordinatori di Classe; Intercettare le sollecitazione e/o le richieste dei colleghi nei confronti della Presidenza; Responsabile vigilanza della sede di Palazzo Rinuccini; Ricevere i genitori degli studenti e filtrare le loro istanze da	5

	comunicare al Dirigente scolastico e ai Coordinatori di Classe; Organizzare tutti gli eventi finalizzati alla valorizzazione del Liceo Machiavelli sul territorio Collaborare alla stesura delle circolari; Responsabile del divieto di fumo in Rinuccini. Supporto all'attività della Vicepresidenza della sede di Palazzo della Missione (coadiutori/coadiutrici): Collaborare alla predisposizione del personale docente assente; Referente vigilanza della sede di Piazza de Frescobaldi; Ricevere l'utenza esterna ed interna e filtrare le loro istanze da comunicare al Dirigente scolastico e ai Coordinatori di Classe; Intercettare le sollecitazione e/o le richieste dei colleghi nei confronti della Presidenza; Raccogliere e verificare le autorizzazioni per le visite guidate e le uscite didattiche; Responsabile del divieto di fumo della sede di Piazza de Frescobaldi.	
Funzione strumentale	Figure strumentali, obiettivi generali: Obiettivi generali: Coordinare e sostenere il lavoro del personale docente con riguardo alla redazione del POF e del PTOF, all'attuazione della riforma dei Licei e all'ESABAC, ai processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto, all'utilizzo delle TIC nella didattica; Coordinare e sostenere il ruolo degli alunni nel processo di istruzione e formazione, di prevenzione del disagio, di orientamento e ri-orientamento, di esercizio della cittadinanza attiva; Curare i rapporti con il territorio, con particolare riferimento alle attività culturali e alla comunicazione	5

	istituzionale. Per ciascuna funzione strumentale sono definiti, inoltre, Obiettivi specifici. Figure individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le aree di competenza individuate sono le seguenti: Area 1: PTOF Collabora con i Docenti e le Commissioni svolgendo i seguenti compiti: Coordinare, revisionare ed integrare la redazione del PTOF per il triennio 2019-2022, collaborando in sinergia con la relativa Commissione; Coordinare l'aggiornamento annuale del PTOF; Analizzare e monitorare la realizzazione dei progetti; Fornire informazioni circa la qualità dei processi messi in atto, dei risultati prodotti e il grado di soddisfazione raggiunto per le attività di autoanalisi e autovalutazione d'Istituto; Fornire sostegno a tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. Area 2: Orientamento Collabora con i Docenti e le Commissioni svolgendo i seguenti compiti: Organizzazione e coordinamento delle azioni di orientamento in ingresso e in uscita; Organizzazione e coordinamento delle azioni di accoglienza degli alunni del primo anno del Liceo Internazionale (Progetto Immersione); Organizzazione e coordinamento dell'orientamento per la scelta dell'opzione definitiva relativa allo specifico indirizzo del triennio Internazionale; Supporto alla formazione delle classi; Prendere accordi, con enti ed	

	agenzie territoriali, necessari alla riuscita delle attività extracurricolari; Mantenere i contatti con enti culturali ed istituzioni francesi preposti a supervisionare la maxi-sperimentazione; Area 3: Informatizzazione della scuola ed Editing Collabora con i Docenti e le Commissioni svolgendo i seguenti compiti: Curare l'aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; Aggiornare le pagine del sito in collaborazione con lo staff della D.S. e della segreteria amministrativa; Gestire gli account e i permessi di scrittura sulle pagine del sito; Pubblicare il materiale prodotto dai Docenti ed approvato dalla Dirigente; implementare il logo certificazione Qualità su documentazione digitale SGQ in collaborazione con RSQ e con le FFSS e i referenti delle varie attività dell'istituto; Inserire circolari ed avvisi nella sezione Area Riservata Docenti in collaborazione con la segreteria amministrativa e con le collaboratrici della D.S.; Pubblicizzare iniziative ed attività attraverso il sito web; Collaborare con il Referente per l'Informatizzazione dei processi e l'Animatore Digitale e supportare il loro lavoro; Coordinare la gestione del materiale informatico delle due sedi in collaborazione col tecnico informatico, col tecnico di laboratorio, con i responsabili dei laboratori e delle aule multimediali: - raccolta segnalazioni malfunzionamento o guasto di Hardware e	

	periferiche - programmazione aggiornamento software - verifica attuazione interventi tecnici; Individuare il percorso triennale formazione docenti su nuove metodologie didattiche e nuove tecnologie in collaborazione con Animatore Digitale e Referente per l'informatizzazione. Area 4: Rapporti con Enti ed Istituzioni esterni alla Scuola Collabora con i Docenti e le Commissioni svolgendo i seguenti compiti: Organizzazione generale, in collaborazione con i tutor di classe, delle attività di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento); Elaborazione della Programmazione delle attività di PCTO ; Contatti con l'USR per la Toscana e la Camera di Commercio per l'accesso all'elenco degli Enti/Aziende iscritti nelle liste per la progettazione e la realizzazione delle attività di PCTO; Coordinamento con la segreteria amministrativa della scuola per la raccolta e la tenuta corretta della documentazione inerente le attività di PCTO; Curare i rapporti con il territorio (scuole, enti, soggetti istituzionali, culturali, economico-produttivi e sociali) volti all'implementazione dell'Offerta Formativa. Area 5: Inclusione Coordinare gli interventi a favore degli alunni diversamente abili, delle attività di accoglienza, continuità e orientamento; Accogliere e coordinare i docenti specializzati; Coordinare le attività di formazione in servizio sui temi relativi alla	

	diversa abilità; Coordinare gli stage formativi degli alunni diversamente abili con programmazione differenziata in base alle indicazioni contenute nel progetto di vita elaborato dal team dei docenti specializzati e del Consiglio di Classe; partecipare alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali) d'Istituto; valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; indirizzare l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura del PEI, PDP, PFP; coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI, PDP, PFP; attivare azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni diversamente abili provenienti dalle scuole secondarie di primo grado; Coordinamento e controllo della documentazione e aggiornamento della modulistica in raccordo con la Segreteria Didattica dell'Istituto; stabilire contatti con Enti locali, Servizi e ASL per fare proposte, progetti e corsi di formazione; Raccogliere i suggerimenti e le richieste dei colleghi per l'acquisto di materiale scolastico speciale; Organizzare il calendario degli incontri ordinari e straordinari del CdC per la stesura dei PEI, PDP e PFP elaborare una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il	

	mese di Giugno).	
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei Laboratori: SCIENZE (Frescobaldi); SCIENZE (Rinuccini); FISICA (Frescobaldi); INFORMATICA (Frescobaldi); LABORATORIO LINGUE E AULA VIDEO (Frescobaldi); INFORMATICA (Rinuccini); AULA VIDEO E AULA LIM (Frescobaldi). Obiettivi: Custodire il materiale informatico, didattico e tecnico-scientifico; Proporre lo scarico del materiale obsoleto o inutilizzabile; Proporre gli acquisti tenuto conto delle esigenze didattiche fissate dal POF; Predisporre il Regolamento e l'orario di funzionamento dei laboratori; Segnalare eventuali anomalie di funzionamento; Vigilare sulle misure di sicurezza disposte dal Dirigente scolastico e dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), segnalando eventuali inadempienze e/o problematiche; Accertarsi che gli ambienti affidati siano provvisti di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; Coordinare il lavoro di supporto dell'Assistente Tecnico in rapporto alle mansioni del profilo professionale di quest'ultimo; Sorveglianza sull'applicazione della normativa relativa a sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy; Vigilanza sull'utilizzo didattico delle risorse informatiche, in particolar modo nei confronti dei minori; Vigilare sulla tutela dei diritti d'autore nell'uso dei software.	6
Animatore digitale	Obiettivi Realizzare le attività previste	1

	dal MIUR a.s. 2019-20 relative al coinvolgimento della comunità scolastica per le proposte innovative; Individuare il percorso triennale di formazione docenti su nuove metodologie didattiche e nuove tecnologie in collaborazione con FS e referente per l'informatizzazione; Supporto organizzativo corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e Sistema Gestione Qualità a.s. 2019-20 in collaborazione con FS, referente per l'informatizzazione e RSQ; Supporto alla dematerializzazione documentazione cartacea in collaborazione con FS e referente per l'informatizzazione dei processi; Creazione database prove comuni e invio al sito web.	
Coordinatore di indirizzo	Coordinamento Didattico e Organizzativo dello specifico Indirizzo	5
Coordinatore di dipartimento	- Incoraggiare il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione dell'attività didattica, all'individuazione degli obiettivi minimi, all'elaborazione di prove comuni e all'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari e non; - favorire il dialogo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento al fine di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo.	14
Referente informatizzazione dei processi	Supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico; Informatizzazione degli scrutini; Collaborazione alla dematerializzazione della documentazione con l'Animatore Digitale e la FS;	1

	Collaborazione con la segreteria didattica per le funzioni relative al registro elettronico; Digitalizzazione dei processi comunicativi, con particolare riguardo alle comunicazioni Scuola/Famiglia; Implementazione delle modalità di comunicazione interne al personale della scuola e con l'utenza e di quelle di condivisione di documenti e materiali digitali, in collaborazione con la FS e l'Animatore Digitale; Collaborazione con la FS alla gestione del materiale informatico dell'aula computer docenti e dell'aula docenti della succursale di Piazza Frescobaldi, in connessione col lavoro dei tecnici informatici e di laboratorio e dei referenti di laboratori e aule multimediali; Coordinamento delle attività necessarie al corretto funzionamento del materiale informatico delle aule utilizzate per gli scrutini; Individuazione percorso triennale formazione docenti su nuove metodologie didattiche e nuove tecnologie in collaborazione con FS e Animatore Digitale.	
Referente PROVE INVALSI	Coordinamento Prove INVALSI e OCSE di tutti gli indirizzi.	1
Referente EsaBac	Formazione dei docenti e preparazione e realizzazione di tutte le attività relative all'attuazione del percorso ESABAC; Progettazione delle attività curricolari; scelta dei criteri per individuare obiettivi trasversali e progetti d'area; Progettare il materiale didattico utile alla preparazione dell' esame di stato/ESABAC; Raccogliere,	2

	al fine di archiviarlo, il materiale didattico prodotto dalle classi; Coordinare ed elaborare la formulazione dei nuovi programmi di studio per l'ESABAC. Formazione nuovi docenti (progettazione modulare specifica ESABAC). Collaborare con i Docenti per l'insegnamento di DNL con metodologia CLIL.	
Referente banca dati, supporti didattici e analisi dei risultati	Monitoraggio raccolta e analisi dei risultati degli apprendimenti degli studenti; Analisi dei dati raccolti al fine di valutare le azioni didattiche da programmare in relazione ai risultati, allo scopo di elaborare strategie di miglioramento dell'offerta formativa.	1
Referente per la valorizzazione dell'immagine dell'istituto	Valorizzazione dell'immagine d'Istituto sul territorio; Cura della veste grafica e presentazione delle brochure d'Istituto	1
Referente coordinamento palestre, attività di scienze motorie e sportive e gruppo sportivo di istituto	Coordinare le attività di Scienze Motorie e Sportive anche dal punto di vista organizzativo e logistico; Predisporre il piano di fruizione delle strutture sportive in concessione, in accordo con la C.M. Coordinare le attività del Gruppo Sportivo di Istituto; Custodire il materiale didattico e tecnico; Proporre lo scarico del materiale obsoleto o inutilizzabile; Proporre gli acquisti tenuto conto delle esigenze didattiche fissate dal PTOF; Vigilare sul rispetto del Regolamento e delle misure di sicurezza all'interno delle strutture sportive accoglienti segnalando eventuali inadempienze e/o problematiche; Accertarsi che gli	1

	ambienti affidati siano provvisti di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate.	
Gruppo di Lavoro Centro Sportivo Scolastico (CSS)	Gestione dell'attività in situazione di particolare complessità, con intensificazione del servizio.	6
Referente Progetto "LA SCUOLA IN OSPEDALE"	Si occupa delle richieste di istruzione domiciliare o ospedaliera; Cura i rapporti con le famiglie, i medici e la Referente provinciale del Progetto; Fornisce informazioni e consulenza ai colleghi; Predispone, in collaborazione con i coordinatori e i docenti del Consiglio di classe il Progetto relativo a ciascun allievo e ne cura l'inoltro all'USR.	1
Coordinatore di classe	Presiedere le riunioni del Consiglio di classe su delega del dirigente; Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali; Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe; Promuovere all'interno del CdC l'individuazione di un tutor per gli allievi che trascorrono una parte o l'intero anno scolastico all'estero per motivi di studio; Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio di	65

	classe e alle famiglie per gli opportuni interventi educativi; Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento; Segnalare i casi di inosservanza dell'obbligo scolastico; Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà; Coordinare la predisposizione di comunicazioni del c.d.c. alle famiglie, controllandone la completezza e la correttezza; Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari); Coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea; Curare che la verbalizzazione delle sedute del c.d.c. sia completa, esaustiva e che documenti, soprattutto per quanto riguarda le sedute di scrutinio, il rendimento di ciascun allievo. Predisporre gli atti di competenza per le procedure relative all' adozione dei libri di testo; Illustrare agli allievi le norme relative al Piano di evacuazione e curare le esercitazioni individuali di evacuazione.	
CIC (CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA)	Progettare e realizzare interventi rivolti agli allievi e alle famiglie su iniziative legate all'Educazione alla salute, alla prevenzione delle dipendenze, alla	4

	proposizione di corretti stili di vita.	
Commissione elettorale	Coadiuvano il Presidente della Commissione Elettorale per quanto riguarda gli aspetti tecnici e organizzativi relativi a votazioni e/o elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali.	2
GRUPPO DI LAVORO PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA RETE NAZIONALE E REGIONALE DEI LICEI LINGUISTICI	Predisposizione, organizzazione e realizzazione di tutte le attività di informazione, pubblicizzazione, rilevazione delle competenze, relative ai compiti della scuola come da Accordo di Rete del MIUR.; Collaborazione con l' USR per la realizzazione delle Attività di Formazione per l'insegnamento di una DNL con metodologia CLIL. Organizzazione attività relative alla realizzazione di Corsi Linguistici e Metodologici. Coordinamento docenti CLIL dell'istituto.	2
COMMISSIONE ORIENTAMENTO (IN INGRESSO)	Predisposizione di materiale informativo per la presentazione dell'Istituto all'utenza e l'illustrazione degli indirizzi di studio e del Piano dell'Offerta Formativa; Organizzazione di Open Day aperti all'utenza; Attività di Orientamento in entrata	4
COMMISSIONE ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Servizi di orientamento in uscita rivolti agli allievi delle classi terminali; Guida alla scelta delle Facoltà Universitarie; Organizzazione di incontri mirati all'Orientamento in uscita indirizzati agli allievi	5
COMMISSIONE ORARIO	Predisporre l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni sulla base delle indicazioni previste dalle disposizioni	1

	ministeriali e impartite dal DS; Formulare l'orario delle lezioni in base a rigorosi criteri didattici favorendo l'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo.	
COMMISSIONE SCAMBI/STAGE LINGUISTICI	Elaborare, sulla scorta delle indicazioni dei Consigli di classe, il Piano complessivo di Scambi linguistici; Far parte della Commissione per l'individuazione delle Agenzie di viaggio valutandone le offerte sulla base dei parametri indicati dal bando di gara; Curare la predisposizione di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia e dalle disposizioni interne.	2
COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE/SETTIMANE BIANCHE	Elaborare, sulla scorta delle indicazioni dei Consigli di classe, il Piano complessivo di Viaggi di istruzione e settimane bianche; Far parte della Commissione per l'individuazione delle Agenzie di viaggio valutandone le offerte sulla base dei parametri indicati dal bando di gara; Curare la predisposizione di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia e dalle disposizioni interne.	3
REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE/RISPETTO DIVIETO DI FUMO	Vigilare sul rispetto del divieto di fumo nei locali della scuola ai sensi del Regolamento di Istituto e delle disposizioni legislative vigenti.	4
Commissione NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Supporto ai docenti per la Realizzazione di interventi relativi all'attuazione delle misure previste dalla Direttiva Ministeriale	2

	n. 11/2014 “Priorità Strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione”; Curare, con l’apporto di tutte le componenti, la redazione di un “Rapporto di autovalutazione” dell’Istituzione scolastica contenente gli obiettivi di miglioramento. Elaborare, sulla scorta dei dati del RAV, il PDM	
Commissione Inclusione	Monitoraggio e coordinamento di tutti i casi di alunni con BES Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Confronto, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e per l’elaborazione da parte dei Consigli di Classe dei PEI e dei PDP Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; Raccolta e gestione di una banca dati contenente prevalentemente le programmazioni di obiettivi minimi attesi per le competenze in uscita per le singole discipline, programmazioni che vengono elaborate all’interno dei Dipartimenti disciplinari. Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) Rapporti con i CTS	8
Commissione adozione e affido	Accoglienza e monitoraggio degli studenti in adozione e/o affido	2
Commissione Bullismo e Cyberbullismo	Monitoraggio di eventuali situazioni di criticità Raccordo con le Istituzioni del territorio Proposte di interventi	1

	formativi per docenti, studenti e famiglie	
Commissione tecnica	□ Esaminare le richieste di acquisti inerenti materiale tecnico-didattico-scientifico- informatico; □ Supporto all'attività amministrativa nelle procedure relative alla predisposizione di gare e/o bandi; □ Esame dei preventivi in base ai criteri previsti dalla normativa vigente o dai bandi di gara; □ Collaudo tecnico e redazione del relativo verbale.	4
Commissione Biblioteca	□Accogliere e coinvolgere gli alunni nelle attività della biblioteca; □ Predisporre e coordinare, in collaborazione con la vicepresidenza, l'orario di Potenziamento per garantire la fruizione della biblioteca e dei servizi relativi (i.e. consultazione in sala, assistenza alla ricerca e informazioni bibliografiche, prestito) □ Coinvolgere la comunità scolastica in iniziative culturali legate alla biblioteca (i.e. incontri in Biblioteca con le classi, in particolare con le prime, allo scopo di suscitare l'interesse per la lettura; Libernauta; Consigli dei lettori: brevi recensioni compilate dagli studenti come suggerimenti per la lettura, reperibili in un raccoglitore in biblioteca onelle pagine web; Scaffale tematico con cadenza es. mensile collegato a incontri o iniziative culturali; Lettura a voce alta (animatore) o Circolo dei lettori; Concorso per la migliore recensione, Dialoghi del Machiavelli. □ Curare le nuove acquisizioni; □ Implementare progetti di ASL che prevedano una quota di ore dedicata allo studio delle modalità di catalogazione, alla	8

	realizzazione di attività collegate ai libri, al materiale documentario e agli spazi delle Biblioteche.	
Commissione PCTO	- Individuare una linea di orientamento per i progetti; - Occuparsi della distribuzione dei progetti per singole classi, assicurandosi che tutte le classi del triennio svolgano regolarmente le attività; - Monitorare i progetti in itinere e registrarne la conclusione ; - Organizzare, preparare e fornire la modulistica ; - Informare e fare assistenza ai docenti tutor.	3
Commissione PTOF	□ Coordinare, revisionare ed integrare la redazione del PTOF per il triennio 2019-2022; □ Curare l'aggiornamento annuale del PTOF; □ Monitorare la realizzazione dei progetti; □ Fornire informazioni circa la qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto per le attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto;	2
Attività ASPP	□ Compiti e Funzioni previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e dalla normativa vigente in materia di Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro; □ Sorveglianza e vigilanza sull'applicazione della normativa relativa a sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy ; □ Coordinamento con DS, RLS, RSPP, Figure sensibili, medico competente; □ Collaborare con il DS nell'adeguamento annuale del Piano dei rischi (DVR), del DPS, delle attività di informazione/formazione correlate	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Progetto biblioteche - Italiano L2 - Messa a livello - Sportello didattico - Collaborazione con la presidenza Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	2
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Progetto biblioteche - Messa a livello - Sportello didattico Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Progetto biblioteche - Progetti di approfondimento di storia Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Collaborazione Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetti di Cittadinanza e Costituzione. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A048 - SCIENZE	Progetti didattici.	1

MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Collaboratore del Dirigente - Progettazione didattica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Sportello didattico-messa a livello-collaborazione Dirigente Scolastico - certificazioni linguistiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Insegnamento, potenziamento, corsi Impiegato in attività di:	1

(INGLESE)	• Insegnamento • Progettazione	
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Certificazioni linguistiche - veicolazione in lingua di moduli didattici Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di: - coordinamento - promozione delle attività - Verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale a.t.a., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale a.t.a. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico (come disposto anche dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 165/01) è soggetto alle "direttive di massima impartite" e agli "obiettivi assegnati ai servizi amministrativi ed ai servizi generali della "istituzione scolastica" dal Dirigente Scolastico, pur in un contesto generale di "autonomia operativa". Attribuisce al personale a.t.a., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante (funzione che esercita per i contratti che richiedono la forma pubblica conclusi dall' Istituzione scolastica) e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Ogni Ufficio effettua il servizio di protocollo relativo alla propria area attraverso la protocollazione in entrata ed uscita delle comunicazioni, avvisi, circolari, e trasmissione degli atti.
Ufficio acquisti	Per questo servizio l'Istituzione scolastica fa capo all'Ufficio Amministrativo. Acquisti di beni e servizi su Mepa (acquisti diretti, RDO, trattative dirette, ecc.). Richiesta di preventivi.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni con programma informatico ARGO; iscrizioni alunni, trasferimenti, nulla osta, conferme titoli di studio; archiviazione e ricerche di archivio; libri di testo; scrutini; gestione e documentazione alunni con disabilità e BES; gestione alunni stranieri e trasferiti; ricevimento pubblico.
Ufficio del personale	Gestione delle pratiche personale docente e TI e a TD. Certificati di servizio, gestione assenze, decreti di assenza, visite fiscali, ricostruzioni di carriere e pensioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI LINGUISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nazionale dei Licei linguistici ha, fra gli altri, lo scopo di diffondere l'insegnamento con metodologia CLIL.

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PER LA SCUOLA IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE REGIONALE DELLE SCUOLE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

❖ RETE REGIONALE DELLE SCUOLE ESABAC

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete si prefigge la diffusione dei percorsi ESABAC ed il rafforzamento degli stessi.

❖ RETE POLO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROTEZIONE DATI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE PROTEZIONE DATI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLE E AGENZIE PER LA SICUREZZA DI FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONFUCIUS CLASSROOM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con l'Istituto Confucio di Pisa

❖ CONVENZIONE CON AZIENDA SANITARIA USL TOSCANA CENTRO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ CONVENZIONE CON AZIENDA SANITARIA USL TOSCANA CENTRO

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso la convenzione, si attuerà il supporto da parte di personale della USL agli studenti che ne facciano richiesta; i docenti dell'Istituto verranno supportati e formati su tematiche relative alla salute e al benessere degli studenti. Sono previsti incontri rivolti ai genitori della scuola.

❖ RETE ABACO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CLIL NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE CURRICOLI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INIZIATIVE FORMATIVE PER DOCENTI ORGANIZZATE NELL'AMBITO DELLA DDI E DEL PNSD

Corsi di formazione in rete nell'ambito PSND. e della DDI, rivolti all'Animatore digitale. Corsi di aggiornamento per la DDI organizzati internamente dalla scuola per l'uso della piattaforma Microsoft 356 rivolti al personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

❖ CORSI PER LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID

I corsi organizzati dal Responsabile della sicurezza sono rivolti a DS, docenti, personale ATA e personale di segreteria.

❖ FORMAZIONE ESABAC

Formazione regionale per gli insegnanti di Storia e Francese in relazione all'insegnamento con

metodologia EsaBac.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▯ Contenimento della variabilita' dei livelli di apprendimento tra classi parallele dello stesso indirizzo mediante il perfezionamento e il monitoraggio del percorso di acquisizione delle competenze specifiche nelle singole discipline da realizzare secondo le linee guida dei Dipartimenti.
	• Competenze chiave europee
	  ▯ Educazione al rispetto dell'ambiente, a comportamenti coerenti con principi di sostenibilità e di legalità. Potenziamento di percorsi relativi all'inclusione e al rispetto delle diversità

Destinatari	Docenti di Francese e di Storia del Liceo Internazionale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **I DIALOGHI DEL MACHIAVELLI**

Conferenze su temi afferenti agli ambiti umanistico, scientifico, storico e artistico, tenute da esperti, docenti universitari e del liceo, valide come formazione in servizio ai sensi della direttiva 170/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

❖ **FRAGILE COME LA BELLEZZA**

Il percorso è costruito per insegnanti e in alcune tappe, se possibile, anche per genitori. Vuole essere un momento per prendersi dello spazio per riflettere sul proprio ruolo di adulti che hanno in carico la crescita di un giovane adolescente. Questo spazio sarà uno spazio condiviso e co-costruito, per pensare i nostri adolescenti, entrare in contatto con i loro bisogni profondi e poter così essere capaci di accompagnarli nella fragilità di questo momento di vita, individuando quando quest'ultima è troppo pesante per le loro spalle. Il centro di questi incontri saranno gli adolescenti e le loro fragilità, ma soprattutto la capacità di noi adulti di entrare in contatto con queste, di saperle riconoscere e accogliere per accompagnarle a diventare un'opportunità. Tale formazione ha l'obiettivo di rafforzare le capacità e life skills di insegnanti (e genitori) per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, cogliere indicatori che possono preludere a situazioni a rischio e intervenire tempestivamente e adeguatamente in caso si manifestino segnali di allarme. Durata: febbraio - marzo 2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

❖ **RIFLESSIONE SULL"INSUCCESSO SCOLASTICO ASL- SCUOLA - COLLABORAZIONE CON LA ASL DI FIRENZE – DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE INFANZIA E ADOLESCENZA**

Il progetto prevede il coinvolgimento di uno o più esperti esterni tra neuropsichiatri, psicologi ed altri specialisti della ASL, per la discussione dei casi, secondo le necessità rilevate dai Consigli di Classe interessati. Il progetto ha una durata biennale, con la previsione di rappresentare una collaborazione stabile con gli specialisti della ASL di Firenze. Gennaio: individuazione dei Cdc con i casi per cui è richiesto il coinvolgimento degli specialisti della ASL. Febbraio-Aprile: tre incontri di due ore ciascuno che si svolgeranno in orario pomeridiano, in date da definire, per la discussione dei casi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale e nell'adesione alle proposte dell'ambito di riferimento, anche a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, il Liceo Machiavelli individua le sotto riportate priorità, in percorsi relativi a

a) educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione, alla cultura della sostenibilità e alla cittadinanza digitale (Legge 92/2019)

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

c) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017)

d) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo

e) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trattamento dati, trasparenza, ecc.)

f) l'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.lgs. 66/2017 e D.lgs. 96/2019)

g) Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale (vedi punto a)

h) metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento e modelli di didattica interdisciplinare

A tal fine, la scuola potrà organizzare o proporre periodicamente attività formative relative alle aree sopra indicate.

Specificatamente, in applicazione del punto f), sarà organizzata, se del caso, la formazione in servizio del personale docente (25 h) ai fini dell'**inclusione degli alunni con disabilità** ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (vedi DM 188 del 21.6.2021 e Nota 32063 del 15 ottobre 2021).

E' previsto un intervento formativo per i tutor dei docenti neoimmessi in ruolo.

Eventualmente saranno organizzate attività di supporto per rispondere alle specifiche esigenze formative legate all'utilizzo del registro elettronico o dei nuovi strumenti in dotazione con la piattaforma didattica ufficiale della scuola (Office 365 e suoi applicativi).

Potranno anche essere organizzati momenti formativi relativi alle **specificità del corso Internazionale**, in particolare con riguardo allo svolgimento delle prove di Esame.

Tutto il personale in servizio può accedere alle iniziative formative che di volta in volta vengono organizzate o raccomandate.

Ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di formazione o aggiornamento purché organizzate da Enti accreditati presso il MIUR e coerenti con le scelte strategiche dell'Istituto. Si ricorda, comunque, che la realizzazione di qualunque iniziativa di formazione è subordinate alla disponibilità del personale alla partecipazione e alla necessità, ove si tratti di formazione in orario di servizio, di assicurare il normale andamento delle attività scolastiche.

Il Liceo Machiavelli può vantare l'aver posseduto, già dal 2004, di certificazioni di qualità per la progettazione e l'erogazione di attività formative per l'obbligo, il post-obbligo e la formazione continua. In particolare, ha organizzato corsi linguistici e metodologici per docenti in collaborazione con il Centro linguistico di ateneo (CLA) dell'Università di Firenze e con il Centro Interdipartimentale per l'Aggiornamento, la Formazione e la Ricerca Educativa (CAFRE) dell'Università di Pisa.

Ai sensi della Direttiva 170/2016 (in particolare art. 1 commi 5 e 6), le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, singole o in rete, sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico e non necessitano iscrizione negli elenchi degli enti accreditati tenuti dal Ministero. Il Liceo è dunque un ente di per sé accreditato a erogare la formazione per i docenti. Tali attività, organizzate secondo criteri di competenza, trasparenza e partecipazione, previa approvazione del Collegio dei docenti, sono riconosciute valide ai fini della Formazione in servizio e si rivolgono ai docenti ma anche agli studenti e al territorio. Gli incontri o i cicli di incontri possono essere gestiti e pubblicizzati tramite la piattaforma SOFIA.

In particolare, il Collegio riconosce la partecipazione agli incontri pomeridiani o aperture straordinarie indicate come **«Dialoghi del Machiavelli»** quali attività valide ai fini della Formazione in servizio. La partecipazione verrà documentata tramite la registrazione delle presenze con firma. Gli interessati potranno richiedere un

attestato della partecipazione agli incontri.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE PER L'EMERGENZA ED IL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ **FORMAZIONE SUL CODICE DEI CONTRATTI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSI PER LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza

❖ **FORMAZIONE CON IL GESTORE ARGO PER IL REGISTRO ELETTRONICO E GLI ALTRI APPLICATIVI UTILIZZATI**

Descrizione dell'attività di formazione	Supporto per le procedure amministrative e per l'attività didattica
Destinatari	Personale Amministrativo